

Regione Lazio

**DIREZIONE SVILUPPO ECONOM., ATTIV. PROD. E LAZIO
CREATIVO**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 5 agosto 2019, n. G10656

POR FESR LAZIO 2014-2020. Progetto T0002E0001 - A0332 - Azione 3.5.2. Approvazione Avviso Pubblico "Innovazione Sostantivo Femminile - 2019" e relativa modulistica. Impegno di spesa sui capitoli del bilancio regionale A42161, A42162 e A42163 - Esercizio Finanziario 2019.

OGGETTO: POR FESR Lazio 2014 - 2020. Azione 3.5.2 – A0332 - Approvazione Avviso Pubblico “*Innovazione Sostantivo Femminile - 2019*” e relativa modulistica. Impegno di spesa sui capitoli del bilancio regionale A42161, A42162 e A42163 – Esercizio Finanziario 2019.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E LAZIO CREATIVO
anche in qualità di Autorità di **GESTIONE** del POR FESR Lazio 2014-2020

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area “*Ricerca Finalizzata, Innovazione e Infrastrutture per lo Sviluppo Economico, Green Economy*”;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, approvato con Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1;

VISTA la Legge Regionale 18/02/2002, n. 6, “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*” e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 06/09/2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO l'art. 24 della L.R. n. 6/1999 “*Istituzione dell'Agenzia regionale per gli investimenti e lo sviluppo*”;

VISTA la Legge Regionale 13 dicembre 2013, n. 10 recante “*Disposizioni in materia di riordino delle Società regionali operanti nel settore dello sviluppo economico e imprenditoriale*”;

VISTO il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante. “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 05 maggio 2009, n. 42*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 20/11/2001, n. 25, recante “*Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione*” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “*Regolamento regionale di contabilità*”;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del R.R. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 13, recante: “*Legge di stabilità regionale 2019*”;

VISTA la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 14, recante: “*Bilancio di previsione della Regione Lazio 2019-2021*”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 861 recante: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese.*”

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 862 recante: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa.*”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 16 recante: “*Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.*

118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2019-2021, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017.”

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2019, n. 64 di assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale (prot. n. 131023 del 18/02/2019) e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2019-2021;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al “*Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006*”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, recante “*disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 14 ottobre 2014, n. 660, con la quale è stata individuata, tra l'altro, la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive quale Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTO il Programma Operativo POR FESR Lazio 2014 - 2020, approvato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015, n. C(2015) 924 e da ultimo modificato con decisione di esecuzione della Commissione del 19 dicembre 2018, n. C(2018) 9115;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 31 maggio 2016, n. 281, con la quale è stato adottato il documento definitivo “*Smart Specialisation Strategy (S3) Regione Lazio*” quale soddisfacimento della condizionalità ex ante, così come riportato nell'allegato XI al Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2016, n. 845, con la quale, a seguito del perfezionamento dell'iter di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione per il POR FESR 2014-2020, è stata, tra l'altro, designata, quale Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, il Direttore pro-tempore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, affidando allo stesso le funzioni definite all'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 22 gennaio 2019, n. 20, che conferisce alla Dr.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

PREMESSO che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 396 del 28 luglio 2015 è stata approvata la Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo (M.A.P.O.) relativa all’Azione 3.5.2;
- con Determinazione n. G09008 del 05/08/2016, è stata individuata Lazio Innova S.p.A. quale Organismo Intermedio, relativamente alle Azioni 1.1.3, 1.1.4, 1.2.1b, 3.5.1b, 3.5.2, 3.3.1, 3.4.1, 3.1.2, 3.1.3 e 4.2.1. del POR FESR Lazio 2014 – 2020;
- con Determinazione n. G10478 del 19/09/2016 è stato approvato il Piano Operativo di Gestione presentato da Lazio Innova S.p.A. in qualità di Organismo Intermedio relativamente alle Azioni 1.1.3, 1.1.4, 1.2.1b, 3.5.1b, 3.5.2, 3.3.1, 3.4.1, 3.1.2, 3.1.3 e 4.2.1.;
- con Determinazione n.G11014 del 29/09/2016 è stato approvato lo schema di Convenzione con Lazio Innova sottoscritta in data 12/10/2016 (Reg. Cron. n. 19513 del 13/10/2016);
- con Determinazione n.G14750 del 13/12/2016 è stato approvato il metodo di calcolo utilizzato per la definizione del tasso forfettario dei costi indiretti applicabile ad operazioni e beneficiari analoghi definita nel documento: "Opzioni semplificate in materia di costi: il sistema di finanziamento a tassi forfettari dei costi indiretti", per il POR FESR 2014-2020;
- con Determinazione n. G15073 del 15/12/2016 è stata approvata, in via sperimentale, l’opzione semplificata per la determinazione dei costi per il personale connessi all’attuazione di un’operazione per il POR FESR 2014-2020, stabilendo di applicare tale opzione alle operazioni inquadrate nell’ambito dei Regolamenti (UE) n. 651/2014, n. 1407/2013 e n. 360/2012;
- con Determinazione n. G07530 del 04/06/2019 sono stati approvati i Primi indirizzi per l'utilizzo delle Opzioni Semplificate dei Costi di cui agli articoli 67, 68, 68 bis e 68 ter del Regolamento (UE) n. 1303/2013 modificato dal Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 e adottate le tabelle dei costi unitari standard per le spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale approvate con il Decreto del MIUR n. 116 del 24 gennaio 2018;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 375 del 11/06/2019 è stata modificata la Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo (M.A.P.O.) relativa all’Azione 3.5.2 – “*Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di smart specialization, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica*” dell’Asse prioritario 3 – Competitività, approvata con D.G.R. n. 396/2015;
- con Determinazione n. G09456 del 10/07/2019 è stato approvato il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" (versione 05);

CONSIDERATO che nella seduta di Giunta regionale del 25/10/2018 è stata presentata dall'Assessore allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Start up, “Lazio Creativo” e Innovazione, la Memoria “Programma *Digital Impresa Lazio: strategie e misure*”;

CONSIDERATO, in particolare che, nella predetta memoria, il Programma *Digital Impresa Lazio* vuole accelerare la trasformazione digitale delle imprese, con specifica attenzione a quelle categorie che evidenziano i maggiori ritardi nel passaggio al digitale;

ATTESO che, a seguito di quanto riportato nella memoria di cui sopra, occorre perseguire il suddetto obiettivo attraverso singole linee di intervento tra le quali è ricompresa quella relativa alle misure di sostegno finanziario alle imprese che decidono di avviare processi di trasformazione digitale;

RILAVATO che la Regione Lazio intende promuovere e valorizzare il capitale umano femminile sostenendo la creazione e lo sviluppo di MPMI femminili, in particolare favorendone i percorsi di

innovazione mediante soluzioni ICT - in coerenza con la “Smart Specialization Strategy (S3)” regionale;

CONSIDERATO che, nell’ambito dell’Asse 3 – Competitività del POR FESR Lazio 2014-2020, è prevista l’Azione 3.5.2 “*Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di smart specialization, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica*” la cui Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo (M.A.P.O.) è stata approvata con D.G.R. n. 396/2015 e successivamente modificata con D.G.R. n.375/2019 per un importo complessivo previsto per l’attuazione dell’Azione di € 20.000.000,00;

TENUTO CONTO che la Regione Lazio intende realizzare quanto sopra riportato attraverso l’Avviso Pubblico “*Innovazione Sostantivo Femminile - 2019*”, con una dotazione finanziaria di € 1.000.000,00 a valere sulle risorse dell’Azione 3.5.2 del POR FESR Lazio 2014-2020;

DATO ATTO del supporto di Lazio Innova S.p.A. nella progettazione dell’Avviso di cui sopra e della relativa modulistica;

RILEVATO che i capitoli di bilancio regionale, afferenti all’Asse 3 del POR FESR Lazio 2014-2020, presentano la necessaria disponibilità, per l’annualità 2019, per procedere all’impegno delle risorse come di seguito specificato:

- A42161 - € 500.000,00,
- A42162 - € 350.000,00,
- A42163 - € 150.000,00;

RITENUTO pertanto di dover:

- approvare l’Avviso Pubblico “*Innovazione Sostantivo Femminile - 2019*” comprensivo delle Appendici 1, 2, 3, 4 e 5, e la Modulistica e relative istruzioni per la compilazione, rispettivamente Allegato 1 e Allegato 2, parti integranti e sostanziali della presente determinazione;
- provvedere all’impegno di spesa di complessivi € 1.000.000,00, a valere sull’Azione 3.5.2 del POR FESR Lazio 2014-2020, in favore di Lazio Innova S.p.A., individuato quale Organismo Intermedio cui è demandata la gestione dell’Avviso Pubblico stesso, secondo la seguente ripartizione per capitoli di spesa per l’esercizio finanziario 2019:
 - A42161 - € 500.000,00,
 - A42162 - € 350.000,00,
 - A42163 - € 150.000,00;

D E T E R M I N A

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate,

- di approvare l’Avviso Pubblico “*Innovazione Sostantivo Femminile - 2019*” comprensivo delle Appendici 1, 2, 3, 4 e 5, e la Modulistica e relative istruzioni per la compilazione, rispettivamente Allegato 1 e Allegato 2, parti integranti e sostanziali della presente determinazione;

- di impegnare, per complessivi € 1.000.000,00 a valere sull’Azione 3.5.2 del POR FESR Lazio 2014-2020, a Lazio Innova S.p.A. (cod. cred. 59621), individuato quale Organismo Intermedio cui è demandata la gestione dell’Avviso Pubblico stesso, per l’esercizio finanziario 2019, secondo la ripartizione per capitoli di spesa afferenti alla Missione 14, programma 05, aggregato di IV livello 2.03.03.01 “*Contributi agli investimenti a imprese controllate*”, gli importi come di seguito ripartiti:
 - A42161 - € 500.000,00,
 - A42162 - € 350.000,00,
 - A42163 - € 150.000,00.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito www.regione.lazio.it e sul sito www.lazioeuropa.it.

È ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione.

Il Direttore
Tiziana Petucci



Unione europea



REGIONE
LAZIO



ALLEGATO I

AVVISO PUBBLICO

“Innovazione Sostantivo Femminile - 2019”

POR FESR Lazio 2014-2020 Asse 3 Competitività

Obiettivo tematico 3 – Promuovere la competitività delle PMI, il settore agricolo e il settore della pesca e dell’acquacoltura

Priorità di investimento a) – promuovere l’imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatori di imprese

Obiettivo specifico RA 3.5 – Nascita e consolidamento delle Micro, Piccole e medie Imprese

Azione 3.5.2 – Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI coerentemente con la strategia di smart specialization, con particolare riferimento a: commercio elettronico, *cloud computing*, manifattura digitale e sicurezza informatica

INDICE

FASE DI PRESENTAZIONE

Articolo 1 – Finalità e Progetti ammissibili	4
Articolo 2 – Destinatari	6
Articolo 3 – Natura dell’Aiuto e contributo concedibile	7
Articolo 4 – Costi Ammissibili	8
Articolo 5 – Modalità e termini di presentazione delle richieste	10

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Articolo 6 – Istruttoria e valutazione delle richieste, concessione dell’Aiuto	14
Articolo 7 – Sottoscrizione dell’Atto di impegno	18
Articolo 8 – Modalità di erogazione.....	19
Articolo 9 – Rinuncia, revoca e restituzione della Sovvenzione.....	20
Articolo 10 – Comunicazioni, Legge 241/90, trasparenza e trattamento dei dati personali.....	22

APPENDICI

Appendice n. 1 – Criteri Generali di Ammissibilità	24
Appendice n. 2 – Criteri di selezione e griglia punteggi	27
Appendice n. 3 – Definizioni	30
Appendice n. 4 – Schema di Atto di Impegno.....	36
Appendice n. 5 – Informativa Privacy.....	46

ALLEGATO

Modulistica e relative istruzioni per la compilazione

Le Appendici e l’Allegato sono parti integranti e sostanziali dell’Avviso.

Le parole nel testo con la lettera maiuscola e in Grassetto sono definite nell’Appendice n. 3.

Fase di presentazione della Domanda

Articolo 1 – Finalità e Progetti ammissibili

Articolo 2 – Destinatari

Articolo 3 – Natura dell’Aiuto e contributo concedibile

Articolo 4 – Costi Ammissibili

Articolo 5 – Modalità e termini per la presentazione delle richieste

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo I – Finalità e Progetti ammissibili

La Regione Lazio, con il presente **Avviso**, intende promuovere e valorizzare il capitale umano femminile sostenendo la creazione e lo sviluppo di **MPMI** femminili, in particolare favorendone i percorsi di innovazione mediante soluzioni ICT - in coerenza con la “*Smart Specialization Strategy (S3)*” regionale - quali:

- **Innovazione e miglioramento di efficienza dei processi produttivi** all'interno dell'azienda, in particolare attraverso l'introduzione di tecnologie digitali;
- **Innovazione e ampliamento della gamma di prodotti e/o servizi;**
- **innovazione guidata dal design e dalla creatività;**
- **Innovazione organizzativa e manageriale;**
- **Innovazione di marketing e comunicazione**, con particolare riferimento all'introduzione di strategie e strumenti di marketing digitale;
- **eco-innovazione**, ovvero miglioramento delle performance ambientali aziendali;
- **safety-innovazione**, ovvero miglioramento dei livelli di sicurezza nei luoghi di lavoro e di responsabilità sociale dell'impresa, inclusa l'introduzione di tecnologie avanzate funzionali all'inserimento lavorativo di persone con disabilità.

Sono agevolabili **Progetti** che prevedono l'adozione di una o più nuove tecnologie o soluzioni digitali, o processi e sistemi di innovazione aziendali tra quelli di seguito elencati (le **Tipologie di Intervento**):

- A. tecnologie digitali e/o soluzioni tecnologiche consolidate che permettono di elaborare, memorizzare/archiviare dati, anche in modalità multilingua, utilizzando risorse hardware/software distribuite o virtualizzate in rete in un'architettura di *cloud computing*, quali ad esempio: realtà aumentata, *wearable wireless devices* e *body area network*, *text* e *data mining*, micro-nano elettronica, *IoT (Internet of Things)*, piattaforme di erogazione servizi, internet e web 2.0, *social media*, *eCommerce*, *eSupply Chain*, *GIS (Geographic Information System)*, *new media*, editoria digitale, piattaforme per la condivisione e il riuso di contenuti, sistemi di tracciabilità per l'autenticazione di prodotti e l'ottimizzazione di processi logistici;
- B. processi e sistemi di automazione industriale per il miglioramento della qualità del processo produttivo e dei prodotti (ad esempio macchine a controllo numerico), anche in termini di sicurezza e sostenibilità (riduzione impatto ambientale, riduzione utilizzo risorse, quali ad esempio energia e acqua);
- C. processi e sistemi produttivi flessibili, quali sistemi robotizzati “intelligenti”, interfacce evolute uomo-macchina, sistemi di programmazione e pianificazione intelligente dei compiti, in particolare per il miglioramento dell'efficienza energetica dei processi;
- D. processi e sistemi di fabbricazione digitale, inclusa l'adozione di tecnologie digitali avanzate a supporto dei processi produttivi (ad esempio stampa 3D, prototipazione rapida, ecc.).

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Tutti i Progetti di cui sopra devono:

- (i) essere realizzati da **MPMI** femminili in forma singola; ad ogni **MPMI** può essere finanziato un unico **Progetto**;
- (ii) essere realizzati nella o nelle **Sedi Operative** localizzate nel territorio del Lazio e a beneficio dell'attività imprenditoriale ivi svolta;
- (iii) non risultare completati (data ultima fattura) alla data della presentazione della domanda;
- (iv) non riguardare attività imprenditoriali che rientrino nei **Settori Esclusi**;
- (v) non riguardare attività imprenditoriali che hanno ottenuto un sostegno da un programma operativo cofinanziato dai **Fondi SIE** e sono state rilocalizzate al di fuori dell'area interessata dal programma;
- (vi) prevedere Costi di Progetto da rendicontare non inferiori a 15.000 euro e non superiori a 40.000 euro. Non sono quindi ammissibili progetti che presentino Costi di Progetto da rendicontare inferiori a 15.000; in caso di **Progetti** con Costi da rendicontare superiori a 40.000 euro, il contributo sarà comunque calcolato entro l'importo massimo di 40.000 euro.

Gli interventi devono essere completati, pagati e rendicontati entro 9 mesi dalla **Data di Concessione**.

Resta ferma la possibilità di presentare la rendicontazione non appena sia completato il **Progetto**, anticipando la richiesta di erogazione del contributo rispetto alla scadenza del termine sopra indicato.

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo 2 – Destinatari

I destinatari degli **Aiuti** previsti dal presente **Avviso** sono le micro, piccole e medie imprese (**MPMI**), **in forma singola**, incluse le **Libere Professioniste**, che:

- sono **Imprese Femminili**, anche non ancora costituite alla data di presentazione della **Domanda**, o **Libere Professioniste** con Partita IVA attiva;
- hanno **Sede Operativa** nel territorio della Regione Lazio.

Si considerano **Imprese Femminili**:

- la **Libera Professionista** donna;
- l'impresa individuale il cui titolare è una donna;
- la società di persone, la società cooperativa e lo studio associato in cui la maggioranza dei soci o associati è costituita da donne o la maggioranza delle quote di partecipazione è detenuta da donne;
- la società di capitale in cui la maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione è costituita da donne o la maggioranza delle quote di capitale è detenuta da donne;
- i consorzi composti dal 51% o più da imprese femminili come sopra definite.

Una società, con unico socio altra società, corrisponde a **Impresa Femminile** se la società socio è **Impresa Femminile** come sopra riportato.

Il requisito di **Impresa Femminile** deve essere mantenuto per almeno 3 anni dall'erogazione del contributo.

Può essere presentata **Domanda**, come **Impresa Femminile** da costituire, da uno dei suoi futuri soci (il **Promotore**). In tal caso tale Promotore deve dimostrare la costituzione dell'impresa e la sua iscrizione al **Registro delle Imprese Italiano** entro 45 giorni dalla Data di Concessione, pena la revoca del contributo. L'impresa neo costituita deve possedere tutti i requisiti previsti nell'Avviso.

Possono presentare istanza anche le **MPMI**, incluse le **Libere Professioniste**, che non hanno **Sede Operativa** nel Lazio al momento della presentazione della **Domanda**, purché intendano localizzarsi nel Lazio e si impegnino ad attivare tale **Sede Operativa** entro la data dell'erogazione. In ogni caso il Progetto deve essere realizzato nella **Sede Operativa** localizzata nella regione Lazio.

I richiedenti devono inoltre possedere i requisiti generali di ammissibilità riportati nell'Appendice 1 all'**Avviso**.

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo 3 – Natura dell’Aiuto e contributo concedibile

L’**Avviso** ha una dotazione finanziaria di 1.000.000,00 Euro a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020, Azione 3.5.2, Sub-Azione “Sostegno per l’adozione e l’utilizzazione delle ICT nelle MPMI”.

Una quota del 20% di tale dotazione (200.000 Euro) è riservata alle imprese che alla data della **Domanda** hanno **Sede Operativa** in uno dei Comuni ricadenti nelle **Aree di Crisi Complessa della Regione Lazio** (Appendice n. 3 – Definizioni). Il Progetto dovrà essere realizzato nella **Sede Operativa** che ha attribuito il diritto alla riserva.

L’**Aiuto** è concesso in regime **De Minimis**, sotto forma di contributo a fondo perduto nella misura dell’intensità di aiuto richiesta che deve essere compresa fra il 50% e il 80% dell’importo complessivo del Progetto. Come meglio specificato al successivo articolo 5, la richiesta di una intensità di aiuto inferiore a quella massima concedibile consente di ottenere maggior punteggio ai fini della definizione della graduatoria.

L’ammontare complessivo del contributo dovrà comunque rispettare il massimale per singola **Impresa Unica** previsto dal **De Minimis**;

Eventuali incrementi dell’importo complessivo del **Progetto** realizzato rispetto all’importo complessivo ammesso non determinano in nessun caso un incremento dell’ammontare del contributo erogabile rispetto a quello inizialmente concesso.

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo 4 – Costi Ammissibili

Sono **Costi Ammissibili**:

- I. i Costi di Progetto da rendicontare: per un importo non inferiore a 15.000,00 Euro;
- II. i Costi del Personale a forfait (ai sensi dell'art. 68 bis, p. 1, del Reg UE 1303/2013): in misura pari al 10% dei Costi di Progetto da rendicontare;
- III. i Costi indiretti a forfait: in misura pari al 5% dei Costi di Progetto da rendicontare.

La somma di tali costi è l'importo complessivo del **Progetto** sul quale si calcola il contributo.

Con riferimento ai Costi di Progetto da rendicontare, sono ammissibili le seguenti tipologie di **Spesa**:

- a. Investimenti materiali: acquisto di attrezzature, strumenti e sistemi nuovi di fabbrica, dispositivi, software e applicativi digitali e la strumentazione accessoria al loro funzionamento; tali beni dovranno essere installati presso la sede dell'unità operativa aziendale che beneficia del sostegno;
- b. Investimenti immateriali: acquisto di brevetti, licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale, inclusi i costi per la convalida e la difesa degli attivi immateriali;
- c. Canoni per servizi in modalità "software as a service", acquisizione di servizi erogati in modalità *cloud computing* e *saas* (Software as a service) nonché di *system integration* applicativa e connettività dedicata;
- d. Consulenze specialistiche correlate all'Intervento: acquisizione di servizi finalizzati all'adozione di tecnologie ICT. Tali Spese non potranno superare il 20% del totale delle sopracitate voci di spesa a), b) e c).

I Costi del Personale a forfait sono relativi al personale che la **MPMI** impiega per la realizzazione del **Progetto** e si considera anche il tempo eventualmente dedicato all'implementazione dell'Intervento da personale non dipendente, dalla titolare della MPMI o dalla Libero Professionista.

A titolo esemplificativo, nel caso in cui i Costi di Progetto siano pari a 30.000,00 Euro, saranno ammissibili Costi del Personale a forfait per un importo pari a 3.000,00 Euro, Costi indiretti a forfait per un importo pari a 1.500,00 Euro e il Costo complessivo del **Progetto** sarà quindi pari a 34.500,00 Euro.

Le **Spese Ammissibili** devono essere:

- a. espressamente e strettamente pertinenti al **Progetto**;
- b. congrue, ovvero a prezzi di mercato;
- c. in regola dal punto di vista della normativa civilistica, fiscale, sugli **Aiuti** e sui **Fondi SIE** e in particolare, come specificato in dettaglio nelle "linee guida per la rendicontazione" disponibili nella pagina dedicata all'Avviso del sito www.lazioinnova.it, devono:
 - derivare da un contratto o altro atto equivalente ai sensi degli artt. 1321 e ss. del c.c. (lettere d'incarico, preventivi e ordini accettati, altro);

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- essere giustificate da fattura o da documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali;
- essere pagate mediante uno dei mezzi di pagamento ammissibili.

Non sono comunque ammissibili:

- a. le spese sostenute (data fattura) prima del 1° gennaio 2019;
- b. i costi derivanti da autoproduzione, autofatturazione da parte del **Beneficiario** o sostenute nei confronti di **Parti Correlate**;
- c. l'IVA, salvo il caso in cui non sia in alcun modo detraibile o recuperabile dal **Beneficiario**, tenendo conto della disciplina fiscale applicabile;
- d. qualsiasi altro onere accessorio di natura finanziaria o fiscale.

A supporto della valutazione di ammissibilità, congruità e pertinenza delle **Spese**, in fase di compilazione del Formulario GeCoWEB il richiedente deve fornire:

- uno o più preventivi dettagliati che descrivano gli elementi tecnici essenziali del **Progetto**;
- in alternativa al preventivo, laddove si tratti di beni o servizi standard e largamente diffusi sul mercato, il richiedente può fornire indicazioni dettagliate sulle distinte tecniche e i prezzi, tali da consentire di riscontrarle con facilità da listini o prezzari pubblicati su internet.

I richiedenti possono presentare qualsiasi ulteriore informazione e documento ritenuto utile per la valutazione della pertinenza e della congruità delle **Spese Ammissibili** (analisi di mercato, analisi comparative delle alternative, confronti tra più preventivi, altro).

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**Articolo 5 – Modalità e termini di presentazione delle richieste**

Le richieste di contributo devono essere presentate esclusivamente seguendo la procedura di seguito indicata.

PRIMO PASSO: calcolo del punteggio in base ai criteri di selezione

Per la definizione dell'ordine di accesso alla fase istruttoria il richiedente deve calcolare il proprio punteggio sulla base dei criteri di selezione, secondo la griglia, la metodologia per il calcolo del punteggio e le specifiche indicate in Appendice 2. Si riportano di seguito i criteri:

Criteri di selezione	Punteggio massimo	Motivazioni
Percentuale contributo richiesto	30	Privilegia le richieste caratterizzate da un maggior impegno finanziario da parte del richiedente
Imprese di più recente avviamento	25	Privilegia le imprese di più recente avviamento
Numero occupati	20	Privilegia le imprese con maggior numero di occupati, salvaguardando i livelli di occupazione
Livello di Formazione dei soci donne di riferimento	10	Privilegia il livello formativo più elevato, secondo quanto previsto dalla classificazione ISCED, da parte delle socie donne.
Impresa giovanile	10	Privilegia le imprese con elevata componente giovanile nell'assetto societario
Certificazioni ambientali	3	Privilegia le imprese che si sono dotate di specifiche certificazioni ambientali
Rating di legalità	2	Privilegia le imprese che si sono dotate del rating di legalità

Sulla pagina dedicata all'**Avviso** dei siti web www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it è reso disponibile il modello di calcolo in formato excel per effettuare il calcolo inserendo le informazioni rilevanti.

SECONDO PASSO: compilazione del Formulario sul portale GeCoWEB

Il richiedente deve accedere alla piattaforma **GeCoWEB** accessibile dal sito www.lazioinnova.it e compilare l'apposito **Formulario**. Il **Formulario** è disponibile on line a partire dalle ore 12:00 del 10 settembre 2019 e fino alle ore 12:00 del 12 novembre 2019.

Nel **Formulario** deve essere indicato nell'apposito BOX denominato "Punteggio totale" il punteggio complessivo risultante in base alla griglia indicata nell'Appendice 2. Tale valore sarà preso in considerazione per la definizione della graduatoria provvisoria per l'ordine di accesso alla fase istruttoria.

Nel **Formulario** deve inoltre essere indicata nell'apposito BOX denominato "Percentuale di contributo richiesto" la percentuale di contributo indicata con riferimento al primo criterio ai fini del calcolo del punteggio in base alla griglia indicata nell'Appendice 2. Tale valore sarà utilizzato per il calcolo del contributo.

Al **Formulario** deve essere allegata, secondo le indicazioni riportate nel documento "Istruzioni per la compilazione del Formulario GeCoWEB" disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

pagina dedicata all'Avviso, la stampa del modello di calcolo per la definizione del punteggio, con evidenza dei dati utilizzati per la definizione dei punteggi relativi ai singoli criteri e quindi del punteggio complessivo indicato nell'apposito BOX del **Formulario**.

Al **Formulario** devono inoltre essere allegati, prima della sua finalizzazione (che rende non più modificabile il **Formulario** e quindi il **Progetto** e la richiesta di contributo) il o i preventivi dettagliati delle **Spese Ammissibili** relative ai Costi di Progetto da rendicontare e gli altri documenti indicati nel documento "Istruzioni per la compilazione del Formulario GeCoWEB" disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'Avviso.

In tale documento sono contenute le indicazioni per la compilazione del **Formulario** e dei documenti da allegare.

TERZO PASSO: invio a mezzo PEC della Domanda e dei suoi allegati

Dopo la finalizzazione del **Formulario** il richiedente deve scaricare il file generato dal sistema **GeCoWEB** contenente la **Domanda** con le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti e il **Formulario**.

Il file generato dal sistema **GeCoWEB** deve essere sottoscritto con **Firma Digitale** da parte del **Legale Rappresentante** della **MPMI** richiedente e inviato via **PEC**, all'indirizzo incentivi@pec.lazioinnova.it, a partire dalle ore 12:00 dell'11 settembre 2019 e fino alle ore 18:00 del 12 novembre 2019, insieme con le altre eventuali dichiarazioni, anch'esse sottoscritte con **Firma Digitale**.

L'invio della **Domanda** via **PEC** costituisce il presupposto per l'avvio del procedimento amministrativo disciplinato dall'**Avviso**; l'invio della **PEC** fuori dai termini indicati comporta l'inammissibilità della **Domanda**.

Nell'oggetto della **PEC** deve essere indicata la dicitura "Innovazione Sostantivo Femminile-2019 – Domanda n.", riportando il numero identificativo attribuito dal sistema **GeCoWEB** a seguito della finalizzazione del **Formulario**.

Nella modulistica allegata all'Avviso è riportato il modello di **Domanda** che sarà auto composto dal sistema GeCoWEB e i modelli delle altre dichiarazioni da inviare, con le relative istruzioni.

Disciplina generale in tema di presentazione delle richieste

È ammissibile un solo **Progetto** presentato dalla stessa **MPMI**.

Qualora il richiedente abbia finalizzato, volutamente o erroneamente, più **Progetti** mediante il sistema **GeCoWEB**, sarà preso in considerazione unicamente quello rappresentato nel **Formulario** il cui numero identificativo corrisponde a quello riportato nella **Domanda** inviata a mezzo **PEC**.

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Qualora risultino inviate mezzo **PEC** più di una **Domanda** sarà considerata valida l'ultima **Domanda** pervenuta entro i termini, che annullerà e sostituirà quelle precedentemente inviate.

In caso di richiedenti non soggetti alla legislazione italiana (imprese estere), è consentita la presentazione delle richieste da parte di un rappresentante, appositamente nominato e incaricato, tramite propria **PEC** e con **Domanda** sottoscritta mediante propria **Firma Digitale**. Tale rappresentante deve essere un revisore legale o un avvocato abilitato alla professione in Italia, esperto o che si avvale di legali o revisori esperti del diritto dello Stato di residenza di tale richiedente; al **Formulario** o alla **Domanda** devono essere allegati l'incarico, una relazione in merito alla equipollenza dei requisiti posseduti dal richiedente rispetto a quelli previsti dall'**Avviso** sulla base della legislazione italiana e la relativa documentazione equipollente.

Presentando la **Domanda**, il richiedente riconosce e accetta pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente **Avviso**.

Il richiedente inoltre, presentando la **Domanda**, prende atto dell'Informativa Privacy riportata in Appendice 4 all'**Avviso** e dell'onere a suo carico di renderla nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati a Lazio Innova in occasione della presentazione della richiesta.

Il richiedente si impegna a comunicare tempestivamente a Lazio Innova gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese, in sede di domanda, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso in cui, tra la data di presentazione della **Domanda** e la **Data di Concessione**, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Fase di concessione ed erogazione

Articolo 6 – Istruttoria e valutazione, concessione dell’Aiuto

Articolo 7 – Sottoscrizione dell’Atto di impegno

Articolo 8 – Modalità di erogazione

Articolo 9 – Rinuncia, revoca e restituzione della Sovvenzione

Articolo 10 – Comunicazioni, Legge 241/90 e trattamento dei dati personali

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Articolo 6 – Istruttoria e valutazione delle richieste, concessione dell’Aiuto

L’iter procedimentale della richiesta di contributo si articola nelle seguenti fasi:

- a. istruttoria
- b. valutazione
- c. concessione

Istruttoria

Verifica del punteggio

Scaduti i termini di presentazione delle **Domande**, Lazio Innova definisce la graduatoria provvisoria per l’ordine di avvio ad istruttoria ordinando le richieste in base al punteggio, dal più alto al più basso, calcolato dal richiedente sulla base dei criteri di selezione, in applicazione di quanto riportato in Appendice 2, e dichiarato dal richiedente stesso nel **Formulario**.

Sono avviate ad istruttoria solo le richieste rientranti nei limiti di finanziabilità più il 20%, tenendo conto della dotazione finanziaria disponibile.

In sede di istruttoria si procede a verificare il punteggio dichiarato dal richiedente nel **Formulario** e dettagliato nella griglia di calcolo compilata e allegata al **Formulario** stesso; se necessario si procede a ricalcolare i punteggi relativi ai singoli criteri, esclusivamente in riduzione, e quindi il punteggio complessivo, con conseguente definizione della nuova posizione in graduatoria. Nei casi in cui nell’Appendice 2 è previsto che venga fornita documentazione a supporto della verifica del punteggio, in assenza di tale documentazione il punteggio non è riconosciuto. Ove per effetto del ricalcolo la nuova posizione risulti fuori dal limite di finanziabilità più il 20%, l’iter si interrompe e ne viene data comunicazione al richiedente; resta ferma la possibilità di eventuale ripresa dell’iter in caso di scorrimento della graduatoria. Ove ricorra il caso, per effetto del ricalcolo e della ridefinizione della posizione di una o più richieste, si provvede a scorrere la graduatoria provvisoria e ad avviare ad istruttoria le richieste eventualmente risultate finanziabili più il 20%.

In ogni caso il punteggio massimo attribuibile è quello dichiarato nel **Formulario** dal richiedente.

Qualora si verifichi una situazione di parità di punteggio e le risorse fossero sufficienti a finanziare solo parte di tali richieste con pari punteggio, sarà data precedenza al soggetto che avrà ottenuto il miglior punteggio con riferimento al primo criterio (percentuale di contributo richiesto) di cui alla griglia indicata nell’Appendice 2. Se si riscontrasse parità anche nel punteggio su tale criterio, sarà data precedenza al soggetto che avrà ottenuto il miglior punteggio con riferimento secondo criterio e così via in ordine decrescente di peso dei criteri. In caso di residua ulteriore parità, le Domande saranno tutte avviate ad istruttoria.

Verifica dell’ammissibilità formale

Verificato il punteggio, si procede all’iter istruttorio formale delle domande secondo la graduatoria di punteggio definitiva fino al limite di finanziabilità più il 20%, effettuando:

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

- la verifica della correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della richiesta (rispetto delle modalità e dei tempi);
- la verifica della completezza della richiesta;
- la verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità da parte del richiedente sulla base delle dichiarazioni rilasciate. In particolare Lazio Innova effettua i controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000. Qualora dalle verifiche alcune richieste risultino non ammissibili per assenza dei requisiti comprovati mediante autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio, Lazio Innova, fatto salvo quanto disposto dall'art. 71 comma 3 del medesimo D.P.R., ne dà comunicazione al richiedente ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. Il richiedente può presentare, entro un termine perentorio di 10 giorni, le proprie eventuali controdeduzioni.

Saranno comunque considerate non ammissibili e non integrabili:

- a. le **Domande** non firmate o inviate fuori dai termini o con modalità diverse da quelle previste nel precedente art. 5, incluso il mancato utilizzo dei documenti generati da **GeCoWEB** e degli altri modelli di riportati nell'Allegato all'Avviso;
- b. le **Domande** relative ai **Progetti** per i quali non sia stato compilato e finalizzato il **Formulario** mediante il sistema **GeCoWEB** (assenza di **Formulario**);
- c. le **Domande** relative ai **Progetti** per i quali il **Formulario** non contenga gli elementi essenziali (**Formulario** privo di elementi essenziali), ossia qualora nel **Formulario** manchi:
 - a. l'indicazione delle **Spese** relative ai Costi di **Progetto** da rendicontare;
 - b. l'indicazione del punteggio complessivo e della percentuale di contributo richiesta, negli appositi BOX del **Formulario**, e non sia allegato al **Formulario** il modello di calcolo per la definizione del punteggio dal quale sia possibile desumere tali dati.

Lazio Innova trasmette alla Direzione Regionale, per i propri provvedimenti che verranno pubblicati sul **BURL** e sul sito internet www.lazioinnova.it:

- il numero totale delle Domande pervenute, il cui elenco sarà consultabile sul sito www.lazioinnova.it;
- il numero delle Domande avviate a valutazione a seguito di verifica formale;
- l'elenco delle Domande non ammissibili a valutazione a seguito di verifica formale, con le relative motivazioni;
- il numero delle Domande non avviate ad istruttoria formale per esaurimento delle risorse.

Verifica tecnica

Con riferimento alle Domande formalmente ammissibili, Lazio Innova predispone, secondo l'ordine della graduatoria ai sensi dei commi precedenti, una relazione per la **Commissione Tecnica di Valutazione** al fine di evidenziare gli elementi utili alla valutazione circa la coerenza del Progetto con le finalità dell'Avviso, la congruità e la pertinenza delle Spese presentate.

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Valutazione

La **Commissione Tecnica di Valutazione**, con riferimento alle Domande formalmente ammissibili, sulla base delle relazioni predisposte da Lazio Innova, si esprime secondo i seguenti criteri di valutazione:

- (i) coerenza del **Progetto** con le finalità dell'**Avviso**;
- (ii) congruità e pertinenza delle Spese presentate.

La **Commissione Tecnica di Valutazione** valuta il singolo **Progetto** secondo l'ordine della graduatoria di cui sopra, esprimendo per ogni criterio di ammissibilità tecnica una valutazione "idoneo" o "non idoneo". Sono ammessi solo i **Progetti** valutati "idonei" in relazione ad entrambi i criteri di valutazione.

La **Commissione Tecnica di Valutazione** al termine della valutazione predispone l'elenco dei **Progetti** "idonei" con i relativi importi ammissibili, "non idonei" con le relative motivazioni e "idonei finanziabili".

Concessione

Per tutti i **Progetti** "idonei" Lazio Innova effettua la verifica puntuale del possesso dei requisiti di ammissibilità formale dichiarati in sede di presentazione della Domanda, prima dell'assunzione da parte della **Direzione Regionale** della determinazione dirigenziale di approvazione degli esiti della valutazione (concessione), con la sola eccezione dei requisiti generali di cui ai punti 1.2.a (condanne) e 1.2.b (sanzioni-interdittive) dell'Appendice 1, che saranno verificati successivamente alla concessione e prima della sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**.

All'esito delle verifiche di cui sopra qualora risultassero ancora Progetti idonei a parità di punteggio, Lazio Innova procederà in seduta pubblica, al sorteggio dei Progetti ammissibili a finanziamento fino a concorrenza delle risorse disponibili.

Lazio Innova predispone:

- l'elenco dei Progetti ammessi a contributo con i relativi importi, fino a completo assorbimento della dotazione finanziaria dell'Avviso,
- l'elenco dei Progetti non ammessi, con i relativi motivi di esclusione a seguito della verifica formale del possesso dei requisiti di cui sopra.

Gli elenchi di cui sopra, unitamente all'elenco dei Progetti "non idonei", con le relative motivazioni, verranno trasmessi da Lazio Innova alla Direzione Regionale per i propri provvedimenti che saranno pubblicati sul **BURL (Data di Concessione)**, nella sezione "amministrazione trasparente" del sito www.regione.lazio.it e sui siti internet www.lazioeuropa.it e www.lazioinnova.it.

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Qualora, a seguito degli esiti di cui sopra, si rilevino economie rispetto alle risorse disponibili per il presente Avviso, la Regione Lazio può autorizzare Lazio Innova ad avviare ulteriori Domande ad istruttoria.

Ricorso

I richiedenti potranno ricorrere avverso il provvedimento amministrativo al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Articolo 7 – Sottoscrizione dell’Atto di impegno

Lazio Innova entro 5 giorni dalla **Data di Concessione**, invia a mezzo **PEC** al **Beneficiario** già costituito al momento della Domanda, la comunicazione di concessione, invitandolo a fornire entro 10 giorni le informazioni necessarie alla verifica dei requisiti di cui ai punti 1.2.a (condanne) e 1.2.b (sanzioni interdittive) dell’Appendice 1.

Nel caso di contributo concesso a società da costituire, tale comunicazione è inviata al **Promotore**, invitandolo a produrre, entro il termine di 45 giorni dalla **Data di Concessione**, pena la revoca del contributo, la documentazione attestante la costituzione della società e la sua iscrizione al registro delle Imprese Italiano, con le caratteristiche sociali descritte nella **Domanda** oltre alle informazioni di cui al precedente capoverso.

Nei successivi 10 giorni Lazio Innova effettua le verifiche e invia l’**Atto di Impegno**, redatto in conformità con lo schema in Appendice 4, che il **Beneficiario** deve sottoscrivere con **Firma Digitale** con le modalità indicate nella comunicazione stessa e allegando quanto richiesto, e trasmettere entro i 10 giorni successivi.

Qualora le verifiche relative al possesso dei requisiti di cui al punto 1.2.a e 1.2.b dell’appendice 1 diano esito negativo, i Beneficiari saranno considerati non ammissibili. In caso di mancata sottoscrizione entro i termini sopra indicati i **Beneficiari** saranno considerati rinunciatari. In entrambi i casi decadranno dal beneficio e Lazio Innova ne darà comunicazione alla **Direzione Regionale** per le conseguenti determinazioni.

Con la sottoscrizione dell’**Atto di Impegno**, i **Beneficiari** si impegnano a realizzare il **Progetto** in conformità a quello approvato in sede di concessione, in osservanza dei principi di buona fede e correttezza di cui agli artt. 1175 e 1375 c.c., e ad ottemperare a tutti gli altri obblighi indicati nell’**Atto di Impegno** redatto in conformità con lo schema riportato in Appendice 4, che forma parte integrante e sostanziale dell’Avviso.

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Articolo 8 – Modalità di erogazione

Il contributo sarà erogato, a saldo, in un'unica soluzione, a fronte della rendicontazione delle **Spese Effettivamente Sostenute** che deve essere effettuata esclusivamente on-line tramite il sistema **GeCoWEB** e in conformità alle indicazioni contenute nelle "linee guida per la rendicontazione" disponibili nella pagina dedicata all'Avviso del sito www.lazioinnova.it.

Al termine del caricamento della documentazione, il sistema **GeCoWEB** genera una richiesta di erogazione, in conformità con il modello riportato nelle "linee guida per la rendicontazione" disponibili nella pagina dedicata all'Avviso del sito www.lazioinnova.it; tale documento, opportunamente sottoscritto, deve essere inviato a mezzo **PEC**, all'indirizzo incentivi@pec.lazioinnova.it, entro i termini previsti nell'articolo 1.

Qualora non risultino rispettati tali termini e modalità, Lazio Innova invia a mezzo **PEC** al **Beneficiario** una comunicazione, invitandolo ad adempiere entro 30 giorni. Decorso infruttuosamente tale ulteriore ultimo termine, propone alla **Direzione Regionale** la revoca dell'**Aiuto** concesso.

La documentazione di rendicontazione dovrà riferirsi alle **Spese Effettivamente Sostenute** relative ai Costi di Progetto da rendicontare, di cui all'articolo 4. Non è necessario, quindi, presentare alcuna documentazione di rendicontazione per i Costi del Personale a forfait e per i Costi indiretti a forfait, il cui importo sarà calcolato sulla base delle **Spese Effettivamente Sostenute**, relative ai Costi di Progetto da rendicontare e correttamente rendicontati.

Lazio Innova procederà alle necessarie verifiche di natura amministrativa e tecnica, anche mediante sopralluogo e riservandosi la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria.

A seguito di conclusione positiva delle verifiche amministrative, Lazio Innova provvede all'erogazione di quanto dovuto, entro 90 giorni dall'invio della richiesta di erogazione, dando comunicazione degli estremi del pagamento al **Beneficiario**. Tale termine è sospeso in caso di richiesta di integrazioni e riprende a decorrere dalla data di ricezione di quanto richiesto. Il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. Decorso tale termine la verifica è realizzata sulla base della documentazione disponibile.

All'erogazione si applica la compensazione prevista dall'art. 31, comma 3, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 convertito, con modificazioni, in Legge 9 agosto 2013, n. 98, in caso di DURC irregolare.

Ove l'importo complessivo del **Progetto** realizzato, anche per effetto della verifica delle **Spese Effettivamente Sostenute** relative ai Costi di Progetto da rendicontare e del conseguente ricalcolo dei Costi del Personale a forfait e dei Costi indiretti a forfait, risulti inferiore all'importo complessivo del **Progetto** ammesso, Lazio Innova provvede a rideterminare il contributo sulla base della percentuale applicata in sede di concessione e ad erogare il minore importo rideterminato.

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE**Articolo 9 – Rinuncia, revoca e restituzione della Sovvenzione**

L'eventuale rinuncia, che non potrà comunque avvenire oltre il termine previsto per la realizzazione del **Progetto** di cui all'Articolo 1, non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento di revoca sia stato già avviato ai sensi dell'articolo 7 della L. 241/90.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del DPR 445 del 28/12/2000, il provvedimento di concessione della Sovvenzione sarà revocato, integralmente o in misura parziale, dalla Direzione Regionale, su proposta di Lazio Innova S.p.A. che provvederà, altresì, alla successiva formale comunicazione all'interessato, nei seguenti casi:

- a) mancata sottoscrizione dell'Atto di Impegno entro i termini previsti nell'art. 7 dell'Avviso;
- b) mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti soggettivi previsti nell'Avviso e nella relativa Appendice 1;
- c) mancata dimostrazione del possesso di una **Sede Operativa** sul territorio regionale in cui è stato realizzato il Progetto e dove si svolge l'attività imprenditoriale beneficiaria, all'atto dell'erogazione del contributo;
- d) il **Beneficiario** non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, incompleti per fatti insanabili imputabili al **Beneficiario**;
- e) mancato completamento e rendicontazione del **Progetto** entro il termine di cui all'Articolo 1;
- f) il **Progetto** realizzato non sia coerente con quello ammesso ossia venga accertato, in sede di rendicontazione, il mancato raggiungimento degli obiettivi o dell'impianto complessivo del Progetto ammesso;
- g) il **Progetto** non risulti realizzato o risulti realizzato solo in parte pregiudicandone l'organicità e la funzionalità e il risultato, e comunque in tutti i casi in cui le risorse erogate siano state utilizzate per finalità diverse da quelle cui erano destinate;
- h) sia accertato l'ottenimento di ulteriori agevolazioni pubbliche sulla medesima spesa per la quale il **Beneficiario** abbia rilasciato la dichiarazione con cui si impegna a non presentare ad altra Pubblica Amministrazione i medesimi Titoli di Spesa;
- i) si siano verificate **Irregolarità**, imputabili al **Beneficiario** e riscontrate, previo contraddittorio, da Lazio Innova o altre autorità preposte ai controlli; in tal caso il contributo concesso o erogato è ridotto nella misura della rettifica finanziaria applicata in conformità all'art. 31 del Reg. (UE) 480/2014;
- j) i beni agevolati siano alienati, ceduti o distratti entro 3 anni a far data dall'erogazione, salvo il caso di subentro nel contesto di procedure concorsuali diverse dal fallimento, da parte dell'affittuario temporaneo d'azienda funzionale alla chiusura *in bonis* della procedura concorsuale, ferme restando tutte le altre condizioni nonché alla ulteriore condizione che nel contratto d'affitto sia esplicitamente prevista l'acquisizione dell'azienda a conclusione della procedura;
- k) il **Beneficiario** rilocalizzi l'attività imprenditoriale beneficiaria dell'**Aiuto** fuori dal territorio della Regione Lazio, entro 5 anni a far data dall'erogazione;

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

- l) il **Beneficiario** rilocalizzi l'attività imprenditoriale beneficiaria dell'**Aiuto** fuori dagli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo, entro 10 anni a far data dall'erogazione;
- m) cessazione dell'attività imprenditoriale beneficiaria dell'**Aiuto** entro 5 anni a far data dall'erogazione, salvo il caso che tale cessazione sia dovuta a fallimento non fraudolento. In tal caso l'**Aiuto** concesso o erogato è ridotto in rapporto al periodo in cui l'attività è cessata, come stabilito dall'art. 71 del REG SIE;
- n) il **Beneficiario** non ottemperi agli obblighi di pubblicità sull'aiuto ricevuto sensi dell'art. 1 comma 125 *quinques* della Legge n. 124 del 4 agosto 2017 (come introdotti dal D.L. 30 aprile n. 34 e relativa legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58), qualora ricada nel caso della restituzione integrale del beneficio ivi prevista al comma 125 *ter*;
- o) si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'**Avviso**;
- p) mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al beneficiario **dall'Avviso** o dall'Atto d'Impegno.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio e di Lazio Innova di valutare nuovi casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

La dichiarazione di revoca della Sovvenzione determina l'obbligo da parte del **Beneficiario** di restituire le somme ricevute entro 60 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, maggiorate degli interessi calcolati applicando il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca. Ove la revoca sia disposta per azioni o fatti addebitati al **Beneficiario** il termine per la restituzione è ridotto a 15 giorni e gli interessi sono calcolati maggiorando il tasso ufficiale di riferimento di 500 punti base.

La Regione si riserva altresì l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura di due volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito secondo quanto previsto dall'art. 9 (2) del D.Lgs. n. 123/98.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e Regione Lazio si riservano di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

Al verificarsi di una o più cause di revoca, Lazio Innova, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette alla Regione Lazio la proposta per l'assunzione del provvedimento definitivo di revoca, e provvede, se del caso, al recupero delle somme erogate e non dovute, anche ricorrendo alla riscossione coattiva.

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Articolo 10 – Comunicazioni, Legge 241/90, trasparenza e trattamento dei dati personali

Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate alla **MPMI** richiedente o **Beneficiaria** all'indirizzo **PEC** risultante al **Registro delle Imprese Italiano** o, per quelle non ivi iscritte, all'indirizzo **PEC** fornito dalla **MPMI** richiedente in sede di richiesta ovvero al diverso indirizzo in seguito dalla stessa formalmente comunicato.

L'indirizzo **PEC** di Lazio Innova valido ai fini dall'**Avviso** è incentivi@pec.lazioinnova.it.

Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a Lazio Innova S.p.A., via Marco Aurelio, 26/A – 00184 – Roma con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.

Il responsabile per le attività delegate a **Lazio Innova** è il suo **Direttore Generale pro tempore** o suo delegato (tel.06.60.51.60, e-mail: info@lazioinnova.it). Il responsabile dell'adozione dei provvedimenti finali è il **Direttore pro tempore** della **Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo** (tel. 06.51681, e-mail: dirsviluppoeconomico@regione.lazio.it).

La durata del procedimento non può superare i termini previsti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 123/98.

È garantito comunque il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (2016/C 202/02) e della "Guida all'osservanza della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea nell'attuazione dei fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE)" (2016/C 269/01).

Gli Aiuti concessi sono soggetti agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dalla **Disciplina Trasparenza** e del regolamento 31 maggio 2017 che istituisce il Registro Nazionale degli Aiuti.

Ai sensi della **Disciplina Privacy** si fa riferimento alla apposita informativa di cui all'Appendice 5 al presente Avviso.

APPENDICI

Appendice n. 1 – Criteri Generali di Ammissibilità

Appendice n. 2 – Criteri di selezione e griglia punteggi

Appendice n. 3 – Definizioni

Appendice n. 4 – Schema di Atto di Impegno

Appendice n. 5 – Informativa Privacy

APPENDICE n. I – Criteri Generali di Ammissibilità**Appendice n. I – Criteri Generali di Ammissibilità****I. Requisiti da possedere dalla data di presentazione della Domanda:****I.1. da mantenere fino alla Concessione dell’Aiuto:**

- a. Aver restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione da parte delle autorità statali e regionali, non per effetto di una decisione della Commissione Europea.
- b. Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, scioglimento, concordato preventivo e ogni altra procedura concorsuale prevista dal Regio Decreto n. 267 del 16 marzo 1942 e ss.mm.ii. e da altre leggi speciali, ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti.

I.2. da mantenere fino alla data di erogazione:

- a. Non risultare destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ovvero:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso art., nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Tale requisito deve essere posseduto da tutte le persone fisiche identificate dalla norma, diverse a seconda della tipologia di Richiedente e Beneficiario, a titolo esemplificativo si tratta del:

APPENDICE n. I – Criteri Generali di Ammissibilità

- il Libero Professionista medesimo, se il Richiedente o Beneficiario è un Libero Professionista;
- il titolare e, ove esistente, il direttore tecnico, se il Richiedente o Beneficiario è una impresa individuale (anche denominata ditta individuale);
- tutti i soci e, ove esistente, il direttore tecnico, se il Richiedente o Beneficiario è una società in nome collettivo (S.N.C.);
- tutti i soci accomandatari e, ove esistente, il direttore tecnico, se il Richiedente o Beneficiario è una società in accomandita (S.A.S o S.A.P.A.);
- l'amministratore unico o tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali; tutti i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza e le altre persone fisiche, ove esistenti, munite di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, incluso il direttore tecnico ove esistente e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di Richiedente o Beneficiario con meno di quattro soci, se il Richiedente è un altro tipo di società (S.R.L, S.P.A., Cooperativa, etc.), consorzio o altra persona giuridica di diritto privato. Qualora il socio di maggioranza del Richiedente o Beneficiario con meno di quattro soci, sia a sua volta una persona giuridica sono, Soggetti di cui all'art. 80, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 tutte le persone fisiche che abbiano uno dei rapporti previsti nella presente definizione con tale socio e così via reiterando;
- le persone fisiche cessate da una delle cariche e ruoli di cui alle precedenti lettere da c) a e) nell'anno antecedente la data di presentazione della Domanda, qualora il Richiedente o Beneficiario non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;
- il responsabile unico del procedimento (RUP) o il dirigente del servizio (dipartimento, etc.) cui il contributo è destinato o comunque riferibile, per gli Enti che non rientrano nei casi precedenti.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, il Legale Rappresentante di ogni singolo Richiedente potrà dichiarare, per quanto a sua conoscenza, il possesso dei requisiti di cui alla presente lettera i), sottoscrivendo tale dichiarazione con Firma Digitale, anche con riferimento agli altri Soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 rilevanti per il Richiedente.

- b. Non essere stato oggetto di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- c. Non avere amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli anche solo per negligenza di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche.
- d. Non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova SpA, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Richiedente.
- e. Non operare o andare ad operare per effetto del Progetto nei Settori Esclusi.
- f. Non avere ottenuto altri Aiuti sul medesimo Progetto in violazione alle disposizioni relative al cumulo.
- g. Non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana.

APPENDICE n. I – Criteri Generali di Ammissibilità

I.3. da mantenere fino alla scadenza del quinto anno successivo alla data di erogazione:

- a. Non essere oggetto di una procedura di recupero, ai sensi dell'art. 71 del **REG SIE**, del sostegno ottenuto da un Programma operativo per effetto di una rilocalizzazione al di fuori dell'area interessata dal programma dell'attività produttiva sostenuta, né trovarsi nelle condizioni che determinano tale procedura.
- b. Adottare tutte le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale a norma dell'art. 7 del **REG SIE**.

2. Requisiti da possedere ai fini della concessione dell'Aiuto e fino alla erogazione:

- a. Possedere una situazione di regolarità contributiva, attestata tramite Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). Tale requisito verrà verificato da Lazio Innova, con conseguente accertamento da parte delle amministrazioni competenti. Dopo la sottoscrizione dell'Atto di Impegno il mancato rispetto di tale requisito non determina la revoca dell'Aiuto concesso ma l'applicazione alle erogazioni delle compensazioni previste dall'art. 31, comma 3, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 convertito, con modificazioni, in Legge 9 agosto 2013, n. 98, in quanto compatibile.
- b. Osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. Si rammentano in particolare l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.

3. Requisiti da possedere alla data dell'erogazione:

- a. Insussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dalla **Disciplina Antimafia** o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, della medesima Disciplina.
- b. Possedere la o le **Sedi Operative** nel territorio della regione Lazio ove realizzare le attività previste nel Progetto, in base ad idoneo **Titolo di Disponibilità**.
- c. Non essere destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un Aiuto ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune, avendo restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) quanto dovuto ("Clausola Deggendorf").

APPENDICE n. 2 – Criteri di Selezione e Griglia punteggi**Appendice n. 2 – Criteri di selezione e griglia punteggi**

La graduatoria provvisoria che definisce l'ordine di accesso all'istruttoria è definita sulla base dei criteri di selezione indicati nell'articolo 5, calcolando il punteggio in applicazione dei principi indicati nella griglia e secondo le indicazioni di seguito riportate.

CRITERIO 1. Percentuale di contributo richiesto

max

30,00

Calcolato per interpolazione lineare fra i due valori estremi

contributo massimo concedibile	80%	punteggio	0
contributo minimo	50%	punteggio	30

CRITERIO 3. Anzianità dell'impresa

max

25,00

impresa costituenda alla data della domanda	COSTITUENDA	punteggio	5
---	-------------	-----------	---

Calcolato per interpolazione lineare fra i due valori estremi

impresa costituita anteriormente al 1° luglio 1994 (anni di attività dell'impresa pari o superiori a 25)	30 giugno 1994	punteggio	0
impresa neo costituita (a partire dal 1° luglio 2019)	1 luglio 2019	punteggio	25

CRITERIO 2. Numero Occupati

max

20

numero occupati pari a	-	punteggio	0
numero occupati pari a	1	punteggio	4
numero occupati pari a	2	punteggio	8
numero occupati pari a	3	punteggio	12
numero occupati pari a	4	punteggio	16
numero occupati pari o superiore a	5	punteggio	20

CRITERIO 4. Livello più alto di formazione socie / future socie di maggioranza e legale rappresentante

max

10,0

Livello ISCED	8	punteggio	10
Livello ISCED	7	punteggio	7,5
Livello ISCED	6	punteggio	5
Livello ISCED	5	punteggio	2,5
Livello ISCED	4 o inferiore	punteggio	0

PREMIALITA'

max

15

impresa giovanile	10
possesso di certificazioni ambientali	3
possesso del rating di legalità	2

TOTALE

max

100,00

Con riferimento ai criteri e ai dati rilevanti per il calcolo dei punteggi si precisa quanto segue:

APPENDICE n. 2 – Criteri di selezione e griglia punteggi

1. **Percentuale di contributo richiesto:** punteggio tanto più alto quanto minore è il contributo richiesto; in caso di richiesta del contributo massimo concedibile, pari al 80%, non verrà attribuito alcun punteggio; in caso di richiesta di contributo pari al 50% sarà attribuito il punteggio massimo pari a 30; per le richieste di contributo comprese fra 50% e 80% il punteggio sarà calcolato per interpolazione lineare (ad esempio per una richiesta di contributo pari a 60% il punteggio attribuito sarà 20; per una richiesta di contributo pari a 70 il punteggio attribuito sarà 10); in caso di contributo richiesto inferiore al 50% il punteggio è pari a 30. Sia la percentuale di contributo richiesta che il punteggio risultante sono considerati al secondo decimale (con arrotondamento).
2. **Imprese di più recente avviamento:** privilegia le imprese di più recente avviamento. Il punteggio massimo, pari a 25, è attribuito alle imprese richiedenti costituite successivamente al 30 giugno 2019; il punteggio minimo, pari a 0, è attribuito alle imprese già attive al 30 giugno 1994. Per date intermedie il punteggio è calcolato per interpolazione lineare. Alle **Imprese Femminili** non ancora costituite alla data della **Domanda** (Promotori) è assegnato un punteggio pari a 5. Il dato che rileva ai fini dell'attribuzione del punteggio e che deve essere indicato è la data di inizio attività risultante sul sito dell'Agenzia delle Entrate – servizio “verifica partita IVA” con riferimento alla Partita IVA dell'**Impresa Femminile** richiedente o della **Libera Professionista** titolare di Partita IVA. Il punteggio risultante è considerato fino al secondo decimale (con arrotondamento)
3. **Numero di occupati esistenti:** punteggio tanto più alto quanto maggiore è il numero di occupati; sono attribuiti 4 punti per ogni occupato, fino ad un numero massimo rilevante di 5, oltre il quale il punteggio resta pari a 20. Per il calcolo del numero di occupati rileva il numero risultante dalla ricevuta di invio rilasciata dall'INPS relativa all'ultima dichiarazione UNIEMENS inviata alla data di presentazione della **Domanda**, quale “n. denunce individuali”. Tale dichiarazione deve essere allegata al Formulario al fine di consentire le necessarie verifiche per l'attribuzione del punteggio.
4. **Livello di Formazione soci donne di riferimento:** punteggio tanto più alto, fino ad un massimo di 10 punti, rispetto al livello formativo (**ISCED 2011**) in possesso delle **Socia di riferimento**. Per **Socia di riferimento** si intende:
 - a. la Libera Professionista o la titolare di impresa individuale;
 - b. la socia che detiene la maggioranza delle quote di capitale dell'impresa destinataria. Qualora ci siano più socie di maggioranza che detengano la stessa percentuale di quote del capitale dell'impresa verrà preso in considerazione il livello formativo della socia che è anche Legale Rappresentante della società; nel caso nessuna delle socie di maggioranza che detengono la stessa percentuale di quote di capitale sia anche Legale Rappresentante, rileva il livello formativo più alto fra di esse;
 - c. in caso di gli Studi professionali (Studi associati) il livello formativo più alto tra le Professioniste (socie donna) che compongono lo Studio professionale.

I livelli ISCED rilevanti per l'ottenimento di un punteggio sono quelli che vanno dal Livello ISCED 5 al Livello ISCED 8. In caso di Livello ISCED 4 o inferiore non è assegnato alcun punteggio. I livelli ISCED sono verificabili nei documenti disponibili seguenti link:

<http://uis.unesco.org/sites/default/files/documents/international-standard-classification-of-education-isced-2011-en.pdf> (in inglese)

<https://europass.cedefop.europa.eu/it/education-and-training-glossary/> (in italiano)

Al fine di consentire le necessarie verifiche per l'attribuzione del punteggio, al Formulario deve essere allegata la documentazione attestante il livello di formazione dichiarato; in caso il titolo di studio sia rilasciato da un ente italiano è consentito presentare una autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000. In ogni caso non è sufficiente allegare il *curriculum vitae*.

5. **Altri criteri:** per ognuno degli altri criteri indicati viene attribuito un punteggio in presenza del relativo requisito (on/off), fino ad un massimo complessivo di 15 punti. Si precisa che:

APPENDICE n. 2 – Criteri di selezione e griglia punteggi

- a. **Impresa Giovanile:** vengono attribuiti 10 punti. Per **Impresa giovanile** si intende: le imprese individuali o le Libere Professioniste con titolare di età non superiore a 35 anni; 2) le società di persone o le società cooperative in cui la maggioranza dei soci è costituito da persone fisiche di età non superiore a 35 anni o la maggioranza delle quote di capitale è detenuto da persone fisiche di età non superiore a 35 anni; 3) le società di capitali in cui la maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione è costituito da persone fisiche di età non superiore a 35 anni o la maggioranza delle quote di capitale è detenuto da persone fisiche di età non superiore a 35 anni; 4) i consorzi composti in maggioranza da imprese giovanili come sopra definite. Per persone fisiche di età non superiore a 35 anni si intendono coloro che, alla data di presentazione della **Domanda**, non hanno compiuto il trentaseiesimo anno di età. Tali requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della **Domanda**.
- b. **Possesso di certificazioni che attestino l'attenzione all'ambiente:** vengono attribuiti 3 punti se il richiedente possiede anche solo una delle certificazioni di seguito indicate, che sono le sole rilevanti per l'ottenimento del punteggio:
- sistemi di gestione ambientali (EMAS, ISO 14000)
 - sistemi di gestione dell'energia (ISO 50001)
 - possesso di un marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) certificazioni della catena di custodia (FSC, PEFC);
 - inventari del gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o impronta climatica (*carbon footprint*) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/ TS 14067;
 - strumenti di valutazione degli aspetti ambientali lungo il ciclo di vita (ISO 14040);
 - Dichiarazione Ambientale di Prodotto (*EPD® - Environmental Product Declaration*) è uno schema di certificazione volontaria di prodotto, sviluppato in applicazione della ISO 14025:2006 (etichettature ambientali di Tipo III);
 - standard per la green supply chain (ISO 20400);
 - l'impronta ambientale dei prodotti (*PEF*) e l'impronta ambientale delle organizzazioni (*OEF*) che indicano le prestazioni ambientali di un prodotto (o servizio) o di organizzazioni nel corso del rispettivo ciclo di vita;
 - standard di certificazione del contenuto di riciclo dei materiali e dei prodotti (Remade in Italy).

Al fine di consentire le necessarie verifiche per l'attribuzione del punteggio deve essere allegata al Formulario documentazione che attesti il possesso della o delle certificazioni rilevanti per l'ottenimento del punteggio.

- c. **Possesso del rating di legalità:** vengono attribuiti 2 punti. La normativa di riferimento è il Regolamento attuativo in materia di rating di legalità” emanato dall’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in attuazione dell’art. 5-ter del Decreto Legge 24 gennaio 2012 n. 1, come modificato dall’art. 1 comma 1-quinquies del Decreto legge 24 marzo 2012, n. 29, convertito con modificazioni, dalla Legge 18 maggio 2012, n. 62. Tale requisito deve essere posseduto alla data di presentazione della Domanda. Per l'attribuzione del punteggio l'impresa deve risultare nell'elenco presente sul sito dell’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) consultabile al seguente link

<https://www.agcm.it/competenze/rating-di-legalita/rating-elenco-imprese>

Non è attribuito alcun punteggio alle imprese in elenco per le quali il rating risulta revocato, sospeso, annullato d'ufficio.

APPENDICE n. 3 – Definizioni**Appendice n. 3 – Definizioni**

Ferma la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nell'Avviso sono utilizzate le seguenti definizioni

Impresa Unica e MPMI

«**Impresa Unica**»: l'insieme di imprese, come definito all'art. 2 (2) del **De Minimis** al fine del rispetto dei massimali, tra le quali al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito esista almeno una delle relazioni seguenti:

- un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima;
- le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni sopra indicate, per il tramite di una o più altre imprese, sono anch'esse considerate un'Impresa Unica.

«**MPMI**»: (Micro, Piccola e Media Impresa) l'impresa, compresi i **Liberi Professionisti**, che soddisfa i requisiti di cui l'Allegato I del Reg. (UE) 651/2014 (Definizione di MPMI). Si riportano di seguito i principali parametri e soglie di classificazione:

Dimensione	Occupati (ULA)	Fatturato annuo	Tot. attivo di bilancio
Micro Impresa	< 10	≤ € 2 Mln	≤ € 2 Mln
Piccola Impresa	≥10; <50	≤ € 10 Mln	≤ € 10 Mln
Media Impresa	≥50; <250	≤ € 50 Mln	≤ € 43 Mln

Fermi restando i maggiori dettagli previsti nella normativa di riferimento, nell'allegato 1 del Reg. (UE) 651/2014 e, per quanto riguarda le modalità di calcolo, nel Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005 di recepimento della raccomandazione comunitaria 2003/361/CE del 6 maggio 2003, nonché in tutta la disciplina applicabile:

- gli occupati, calcolati in termini di Unità Lavorative Annue («**ULA**»), il fatturato e il totale di bilancio annuo (totale attività) devono fare riferimento ai dati dell'ultimo bilancio approvato o in mancanza all'ultima dichiarazione dei redditi presentata;
- è sufficiente rispettare una sola delle due soglie previste per il fatturato e il totale di bilancio annuo (totale attività);
- se un'impresa supera tali soglie, in qualsiasi direzione, essa perde o acquisisce la qualifica di micro, piccola, media o grande impresa solo se questo scostamento avviene per due anni consecutivi;
- per le **Imprese non Autonome** dette soglie devono essere calcolate consolidando i dati delle Imprese che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono **Imprese Collegate** e, pro quota, delle Imprese che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono **Imprese Associate** (e delle Imprese che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono loro **Imprese Collegate**);
- un'impresa non è una **MPMI** se almeno il 25% del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente, fatte salve le limitate eccezioni previste nell'Allegato I al Reg. (UE) 651/2014.

A tal fine rilevano le seguenti ulteriori definizioni:

«**Imprese Collegate**»: in conformità all'allegato I al Reg. (UE) 651/2014 e all'art. 2 (2) del **De Minimis**, fatte salvo le eccezioni ivi previste, sono le imprese fra le quali esiste una delle relazioni che determinano la

APPENDICE n. 3 – Definizioni

definizione di **Impresa Unica** ed inoltre le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, ove tali imprese esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo “stesso mercato rilevante” o su “mercati contigui”. Come stabilito dal Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005, si considerano operare sullo “stesso mercato rilevante” le imprese che svolgono attività ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ATECO

(prime 2 cifre dopo la lettera che identifica la sezione). Si considerano operare su “mercati contigui” le imprese che fatturano almeno il 25% tra di loro (anche una sola delle due).

«**Imprese Associate**»: in conformità all'allegato I al Reg. (UE) 651/2014 e fatte salve le limitate eccezioni ivi previste¹, sono tutte le imprese non classificate come **Imprese Collegate** tra le quali esiste la seguente relazione: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più **Imprese Collegate**, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

«**Impresa Autonoma**»: qualsiasi impresa non classificata come **Impresa Associata** o come **Impresa Collegata** ai sensi dell'Allegato I al Reg. (UE) 651/2014.

«**Liberio Professionista**» o «**Titolare di Partita IVA**»: soggetto giuridico equiparato alle Imprese dall'art. 1 comma 821 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), in quanto soggetto che esercita attività economica; se non costituiti in società regolarmente iscritte al Registro Imprese, devono essere titolari di Partita IVA; ove non diversamente specificato, la disciplina prevista nel presente Avviso per le Imprese si intende applicata anche ai Liberi Professionisti.

Altre definizioni

«**Aree di crisi industriale complessa**»: Le Aree riconosciute dal MISE ai sensi dell'art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 e dell'articolo 1 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 gennaio 2013 sono le Aree che riguardano specifici territori soggetti a recessione economica e perdita occupazionale di rilevanza nazionale e con impatto significativo sulla politica industriale nazionale, non risolvibili con risorse e strumenti di sola competenza regionale. Le aree di crisi complessa del Lazio comprendono i comuni dei Sistemi locali di Frosinone e Rieti come di seguito elencati:

Area di crisi complessa “Area industriale di Frosinone”: Decreto Ministeriale MISE 12 settembre 2016.

- 37 Comuni della Provincia di Frosinone: Acuto, Alatri, Amaseno, Anagni, Arnara, Boville Ernica, Castro dei Volsci, Ceccano, Ceprano, Collepardo, Falvaterra, Ferentino, Filetino, Fiuggi, Frosinone, Fumone, Giuliano di Roma, Guarcino, Morolo, Paliano, Pastena, Patrica, Piglio, Pofi, Ripi, Serrone, Sgurgola, Strangolagalli, Supino, Torre Cajetani, Torrice, Trevi nel Lazio, Trivigliano, Vallecorsa, Veroli, Vico nel Lazio, Villa Santo Stefano.
- 9 Comuni della Provincia di Roma: Artena, Carpineto Romano, Colleferro, Gavignano, Gorga, Montelanico, Segni, Vallepietra, Valmontone.

Area di crisi complessa “Sistema Locale del Lavoro di Rieti”: Decreto Ministeriale MISE 13 aprile 2011

- 44 Comuni della Provincia di Rieti: Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Ascrea, Belmonte in Sabina, Borbona, Borgo Velino, Cantalice, Casaprota, Castel di Tora, Castel Sant'Angelo, Cittaducale, Cittareale, Colle di Tora, Colli sul Velino, Concerviano, Contigliano, Fiamignano, Frasso Sabino,

¹ Non sono considerate **Imprese Associate** i soci che detengono una partecipazione in misura pari o superiore al 25%, ma comunque inferiore alla maggioranza (in quanto altrimenti sarebbero considerate **Imprese Collegate**), che rientrano nelle seguenti categorie: società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolari attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate (*business angels*) – a condizione che il totale investito da tali soggetti non sia superiore a 1.250.000 euro; università o centri di ricerca senza scopo di lucro; investitori istituzionali compresi i fondi di sviluppo regionale; autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5 mila abitanti.

APPENDICE n. 3 – Definizioni

Greccio, Labro, Leonessa, Longone Sabino, Marcellino, Micigliano, Monte San Giovanni in Sabina, Monteleone Sabino, Montenero Sabino, Morro Reatino, Orvinio, Paganico Sabino, Petrella Salto, Poggio Bustone, Poggio Moiano, Poggio Nativo, Poggio San Lorenzo, Posta, Pozzaglia Sabina, Rieti, Rivodutri, Rocca Sinibalda, Scandriglia, Torricella in Sabina, Varco Sabino.

«**Aiuto di Stato**» o «**Aiuto**»: qualsiasi misura che risponda a tutti i criteri stabiliti all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (TFUE) ivi compresi, ai sensi dell'art. 2 (13) del **REG SIE**, gli **Aiuti** a titolo «**De Minimis**» di cui al Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" (GUUE L352/1 del 24.12.2013).

«**Avviso**»: è il presente avviso pubblico che ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990, definisce la procedura amministrativa di accesso, di concessione e di erogazione degli **Aiuti** stabilendo, tra l'altro, le caratteristiche dei **Progetti** sovvenzionabili e dei **Costi Ammissibili**, la forma e la misura dell'**Aiuto**, i destinatari che possono beneficiarne, i criteri di ammissibilità e valutazione, gli obblighi dei **Beneficiari** e i motivi e le modalità di revoca e di recupero dell'**Aiuto**. A tal fine disciplina, inoltre, le funzioni della struttura regionale competente, la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le attività Produttive e Lazio Creativo («**Direzione Regionale**») e dell'autorità di gestione («**AdG**») del POR FESR Lazio 2014-2020 ai sensi dell'art. 123 e ss. del **REG SIE** e quelle di Lazio Innova a cui sono affidati i compiti di organismo intermedio di cui all'art. 2 (18) del medesimo **REG SIE**.

«**Atto di Impegno**»: l'Atto che regola i rapporti fra Lazio innova e il **Beneficiario** in linea con quanto previsto con l'art 125 comma 3 lettera c) del **REG SIE**, redatto in conformità con lo schema riportato in Appendice 4.

«**Beneficiario**»: il soggetto giuridico a cui è concesso l'**Aiuto** previsto dall'Avviso, ai sensi dell'art. 2 (10) del **REG SIE**.

«**BURL**»: Bollettino Ufficiale della regione Lazio (BUR).

«**Commissione Tecnica di Valutazione**»: l'organismo collegiale deputato ad effettuare le valutazioni delle richieste presentate a valere sull'**Avviso**, nominato dall'**ADG** e composto da: l'**ADG**, che lo presiede, il dirigente dell'Area regionale competente e il Direttore Generale di Lazio Innova, o loro delegati.

«**CUP**»: Il Codice Unico di Progetto che identifica un progetto d'investimento pubblico, inclusi gli incentivi a favore di attività produttive, introdotto con l'art. 11 della legge n.3/2003.

«**Data di Concessione**»: è la data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio («**BURL**») del provvedimento di concessione dell'**Aiuto**.

«**Disciplina Privacy**»: il Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali («**GDPR**») e il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018).

«**Disciplina Trasparenza**»: l'art 115, comma 2 del **REG SIE**, D. Lgs. n. 33 del 14 aprile 2013 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"), art.1.commi 125-129, della Legge 4 agosto 2017, n. 124 e art. 20 della Legge regionale n. 16 del 20 maggio 1996.

«**Domanda**»: modulo di richiesta dell'**Aiuto**, da redigersi in conformità al modello 1 riportato nell'Allegato all'**Avviso** e seguendo le indicazioni ivi riportate, da sottoscrivere con **Firma Digitale** da parte del **Legale Rappresentante** della **MPMI** richiedente e presentare via **PEC** con le modalità indicate nell'Avviso e seguendo le indicazioni riportate nell'Allegato all'Avviso. L'invio a mezzo **PEC** della **Domanda** costituisce l'avvio del procedimento amministrativo disciplinato dall'**Avviso**

«**Fatturato**»: il valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni indicato, ai sensi dell'art. 2425 c.c. lettera A) 1), nel conto economico dell'ultimo bilancio di esercizio depositato, o, per i soggetti non tenuti al deposito del bilancio, dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata all'Agenzia delle entrate.

APPENDICE n. 3 – Definizioni

«**Firma Digitale**»: la firma elettronica apposta su un documento elettronico che ha la stessa validità di un firma autografa autenticata da documento di identità apposta su un documento cartaceo (come disciplinata dal Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, ss.mm.ii. e relative norme tecniche).

«**Formulario**»: modulo che contiene gli schemi e le informazioni richieste dall'**Avviso** per la valutazione del **Progetto** presentato e della richiesta di contributo. Il **Formulario** può essere compilato solo on-line attraverso il sistema **GeCoWEB** ed un suo fac-simile e le relative istruzioni per la compilazione sono riportate nell'Allegato A all'**Avviso**. Ai fini della rendicontazione e della richiesta di erogazione è necessario compilare il **Formulario** per la rendicontazione, con le modalità indicate nelle "linee guida per la rendicontazione" disponibili nella pagina dedicata del sito www.lazioinnova.it.

«**GeCoWEB**»: la piattaforma digitale di Lazio Innova per l'accesso ai contributi europei e della Regione Lazio, accessibile o dal sito www.lazioinnova.it, cliccando sul simbolo del gecko presente sulla home page, oppure all'indirizzo <https://GeCoWEB.lazioinnova.it/>. Il sistema permette la registrazione per i soggetti iscritti al **Registro delle Imprese Italiano** attraverso la Carta Nazionale dei Servizi – CNS (smart-card o token USB e relativo PIN rilasciato dalle CCIAA o soggetti da loro abilitati) e, per gli altri soggetti, se in possesso di SPID (il sistema pubblico di identità digitale) attraverso le proprie credenziali, altrimenti mediante una procedura di registrazione dei propri dati anagrafici che consentirà di avere le credenziali di accesso alla piattaforma. Per maggiori informazioni si rimanda alle "istruzioni per la compilazione del Formulario GeCoWEB" disponibili nella pagina dedicata del sito www.lazioinnova.it e alla pagina <http://www.lazioinnova.it/GeCoWEB/>.

«**Irregolarità**»: ai sensi dell'art. 2 (36) del **REG SIE**, qualsiasi violazione del diritto dell'Unione, nazionale o regionale relativa alla sua applicazione, derivante da un'azione o un'omissione di un operatore economico coinvolto nell'attuazione dei **Fondi SIE** che abbia o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio dell'Unione mediante l'imputazione di spese indebite al bilancio dell'Unione.

«**Legale Rappresentante**»: le persone fisiche che hanno il potere di rappresentare una persona giuridica nei rapporti con i terzi, ai fini dell'**Avviso** per **Legale Rappresentante** si intende:

- nel caso di soggetti iscritti al **Registro delle Imprese Italiano**, la persona fisica che risulta da tale Registro avere i poteri per impegnare legalmente il soggetto iscritto;
- nel caso di **Liberi Professionisti**, il **Libero Professionista** stesso;
- nel caso di persone giuridiche iscritte al Registro delle Imprese di altri Stati membri della UE (imprese estere), il revisore legale o l'avvocato abilitato ad esercitare la professione in Italia a cui è stato conferito l'incarico di rappresentare tale impresa estera, come risulta dall'apposita documentazione allegata al **Formulario** o alla **PEC** contenente la **Domanda**.

«**Parti Correlate**»: ai fini dell'**Avviso** si intendono Parti Correlate con il richiedente e il **Beneficiario** quelle così definite dalla pertinente normativa contabile, salvo che per i rapporti scaturenti dal **Progetto** o comunque ivi chiaramente rappresentati. Sono comunque **Parti Correlate** ai fini del presente Avviso, le **Imprese Collegate** e le **Imprese Associate** al richiedente e al **Beneficiario** e le persone fisiche che, o nel caso delle persone giuridiche quelle i cui i titolari, amministratori o soci, siano:

- **Legale Rappresentante**, amministratore, o socio del richiedente o **Beneficiario**;
- coniugi, parenti o affini (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado, del Legale rappresentante, o **Legale Rappresentante**, amministratore, o socio controllante del richiedente o **Beneficiario**.

«**Patrimonio Netto**»: si intende quello indicato, ai sensi dell'art. 2424 cc. lettera A) del passivo dello stato patrimoniale dell'ultimo bilancio di esercizio depositato. Per i soggetti non tenuti al deposito del bilancio al **Registro delle Imprese Italiano**, dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata. In questo ultimo caso il patrimonio netto del Richiedente (PN) si desume sulla base di un bilancio redatto ai sensi dell'art. 2423 e 2425 del codice civile da un professionista abilitato o sulla base dei parametri di impresa indicati nello specifico modello allegato quale parte integrante del modello unico e coerente con i quadri RE, RF e RG dello stesso.

«**PEC**»: Posta Elettronica Certificata. Tutte le comunicazioni previste dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** della **MPMI** richiedente o **Beneficiaria** essendo equiparate a tutti gli effetti di legge alla spedizione di una raccomandata cartacea con avviso di ricevimento (art. 48 del Decreto Legislativo n. 82

APPENDICE n. 3 – Definizioni

del 7 marzo 2005, c.d. “Codice dell’Amministrazione Digitale”). La data di invio della PEC è quella certificata nella ricevuta di avvenuta consegna ai sensi dell’art. 6, comma 3, del DPR n. 68 e dell’ art. 37, comma 4, lettera c), del DPCM 30 marzo 2009, relativo quest’ultimo alla validazione temporale dei documenti informatici.

«**Progetto**»: l’intervento da realizzare con il sostegno del contributo di cui al presente **Avviso**.

«**REG SIE**»: Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” (Fondi Strutturali e di Investimento Europei, in breve «**Fondi SIE**»), come modificato dal Reg. (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018 (GUUE L 193/1 del 30 luglio 2018),

«**Registro delle Imprese**»: il Registro delle Imprese istituito dall’art. 2188 del Codice Civile e tenuto dalla CCIAA competente per territorio («**Registro delle Imprese Italiano**») ovvero registro equivalente in uno Stato membro della Unione Europea o di uno Stato equiparato.

«**Sede Operativa**»: si intende una unità locale nella quale si realizza l’attività prevista dal **Progetto** sovvenzionato e dove sono ubicate, salvo che per documentabili esigenze tecniche, le strumentazioni, le attrezzature e gli altri beni fisici o, ove localizzabili, immateriali, oggetto del contributo. Il **Beneficiario** deve possedere idoneo **Titolo di Disponibilità** della o delle unità immobiliari adibite a **Sede Operativa** e queste devono risultare munite delle autorizzazioni necessarie per svolgere le attività previste nel **Progetto**. Tale **Sede Operativa** deve risultare al **Registro delle Imprese Italiano** ovvero, per i **Liberi Professionisti**, risultare dalla più recente “Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione di attività ai fini IVA” inviata all’Agenzia delle Entrate (modello AA9).

«**Settori Esclusi**»: i settori di attività economica esclusi ai sensi dell’art. 1 (Campo di applicazione) e ai sensi dell’art. 13 del Reg. (UE) 651/2014, delle attività finanziarie e assicurative (Sez. K ATECO) e delle attività immobiliari (Sez. L ATECO). Non possono essere concessi aiuti ad imprese operanti (i) nel settore della pesca e dell’acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio, (ii) nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli (Allegato I del TFUE), (iii) nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi previsti ai sensi dell’art. 1 del Reg. (UE) 651/2014 e dell’art. 1 del **De Minimis**; in particolare, con riferimento al precedente punto (iii), potranno beneficiare del sostegno le sole imprese che operano nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli la cui attività non deve essere collegata al conferimento da parte del produttore agricolo. Sono inoltre escluse:

- a. le attività economiche illecite: qualsiasi produzione, commercio o altra attività che sia illecita ai sensi delle disposizioni legislative o regolamentari della giurisdizione nazionale che si applica a tale produzione, commercio o attività;
- b. la produzione e il commercio di tabacco e bevande alcoliche distillate e prodotti connessi. Le esclusioni di cui al presente punto non si applicano qualora l’attività sia svolta congiuntamente ad altra non esclusa;
- c. la fabbricazione e del commercio di armi e munizioni di ogni tipo. Questa esclusione non si applica qualora il **Progetto** sia rivolto in via esclusiva ad ambito applicativo civile;
- d. il gioco di azzardo e la pornografia;
- e. il settore informatico - ricerca, sviluppo o applicazioni tecniche relative a programmi o soluzioni elettroniche specificamente finalizzati a sostenere:
 - qualsiasi tipologia di attività che rientri nei settori esclusi indicati nelle precedenti lettere da (a) a (d), oppure
 - il gioco d'azzardo su Internet e le case da gioco on line,
 oppure destinati a permettere:
 - di accedere illegalmente a reti elettroniche di dati, oppure
 - di scaricare illegalmente dati elettronici.

APPENDICE n. 3 – Definizioni

- f. con riferimento al settore delle scienze della vita: il finanziamento della ricerca, dello sviluppo o delle applicazioni tecniche relativi a clonazione umana a scopi di ricerca o terapeutici;
- g. le ricerche che utilizzano tecniche di modificazione genetica di cui all'allegato IA, parte 1 della Dir. 2001/18/CE², finalizzate alla creazione varietale o alla selezione animale per l'impiego in agricoltura.

«**Spese Ammesse**»: voci di spesa ritenute ammissibili in sede di concessione dell' Aiuto e da rendicontare interamente, relative ai Costi di Progetto da rendicontare. Insieme ai Costi del Personale a forfait e ai Costi indiretti a forfait rappresentano l'importo complessivo del **Progetto** ammesso.

«**Spese Ammissibili**»: voci di spesa che si riferiscono ai Costi di Progetto da rendicontare, coerenti con le tipologie indicate nell'Avviso. Insieme ai Costi del Personale a forfait e ai Costi indiretti a forfait rappresentano i «**Costi Ammissibili**».

«**Spese Effettivamente Sostenute**»: le Spese Ammesse relativa ai Costi di Progetto da rendicontare ritenute ammissibili e quindi effettivamente pagate dal Beneficiario e rendicontate, nel rispetto della normativa civilistica e fiscale e delle previsioni dell' **Avviso** e delle "linee guida per la rendicontazione" disponibili nella pagina dedicata all'Avviso del sito www.lazioinnova.it. Insieme ai Costi del Personale a forfait e ai Costi indiretti a forfait ricalcolati sulla base delle **Spese Effettivamente Sostenute** e correttamente rendicontate rappresentano l'importo complessivo del **Progetto** realizzato.

«**Tipologie di Intervento**»: le tipologie di soluzioni e di sistemi digitali di cui all'art. 1 del presente Avviso.

«**Titolo di Disponibilità**»: qualsiasi titolo, la cui scadenza non sia inferiore alla durata del **Progetto**, di proprietà, diritto reale di godimento, locazione, anche finanziaria, o comodato, anche nella forma di contratto preliminare di cui all'articolo 1351 del c.c. con immissione nel possesso/detenzione. Alla data in cui è richiesto dall' **Avviso** il possesso del **Titolo di Disponibilità**, il relativo atto o contratto deve risultare già registrato, anche in ossequio a quanto disposto dall'art.18 del D.P.R. n. 131/1986 - T.U. sull'imposta di registro.

² Parte I dell'allegato IA della direttiva 2001/18/CE:

"Le tecniche di modificazione genetica di cui all'art. 2, paragrafo 2, lettera a), comprendono tra l'altro: (segue pagina successiva)

APPENDICE n. 4 – Schema di Atto di Impegno**Appendice n. 4 – Schema di Atto di Impegno****SCHEMA DI ATTO DI IMPEGNO**

*(i dati mancanti saranno inseriti da Lazio Innova nel testo che sarà inviato all'impresa Beneficiaria; in particolare i campi fra virgolette <<... >> saranno ricavati in automatico dal sistema GeCoWEB)
(il testo dell'Atto di Impegno sottoscritto dovrà essere redatto su carta intestata dell'Impresa Beneficiaria)*

Il sottoscritto «LegaleRappresentante_Attuale.NOME_COGNOM», nella sua qualità di legale rappresentante della società «Richiedente_Attuale.RAGIONESOCIALE» (di seguito “Beneficiario”), con sede legale in «Richiedente_Attuale.INDIRIZZO», «Richiedente_Attuale.CIVICO», «Richiedente_Attuale.CAP», «Richiedente_Attuale.COMUNE», («Richiedente_Attuale.PROVINCIA»), P. IVA n. «Richiedente_Attuale.PARTITAIVA» e Codice Fiscale n. «Richiedente_Attuale.CODICEFISCALE» e iscrizione al registro delle imprese n. «Richiedente_Attuale.NUMEROCAMERACOMMERCII», proponente il Progetto denominato «TITOLO_PROGETTO»

_____,
identificato dal Formulario GeCoWEB numero «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO» e oggetto della Domanda inviata via PEC il «Domanda.DATAPRENOTAZIONE» sull' Avviso “Innovazione Sostantivo Femminile - 2019” di cui alla Det. n. _____ del _____ – POR FESR LAZIO 2014 – 2020 – CUP _____ - Codice Progetto POR _____ – COR_____

PREMESSO CHE

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 (**REG SIE**), stabilisce disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale stabilisce disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 integra il Regolamento (UE) 1303/2013;
- l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo 2014-2020 è stato approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- con Decisione C(2015) 924 del 12 febbraio 2015 la Commissione europea, a seguito del negoziato effettuato con la Regione Lazio e le Autorità nazionali, ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”, contrassegnato con il n. CCI 2014IT16RFOP010 (di seguito POR FESR Lazio);
- Con DGR n. 281 del 31 maggio 2016, è stato adottato il documento definitivo “Smart Specialisation Strategy (S3) Regione Lazio” quale soddisfacimento della condizionalità ex ante, così come riportato nell'allegato XI al Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con DGR n. 205 del 6 maggio 2015 la Regione ha provveduto all'Adozione del Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”;

APPENDICE n. 4 – Schema di Atto di Impegno

- nell'ambito del POR FESR Lazio 2014-2020 è prevista l'azione 3.5.2 – “Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di Smart Specialization, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica”;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 9919 del 5 giugno 2019, è stata approvata la “Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo – M.A.P.O.” relativa all'azione 3.5.2 – “Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di smart specialization, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica” dell'Asse 3 – “Competitività” del POR FESR Lazio 2014-2020;
- l'Avviso “_____”, pubblicato sul BURL n. _____ del _____, definisce le condizioni per il sostegno delle operazioni nell'ambito del POR FESR Lazio per le Azioni suddette;
- in data «Domanda.DATAPRENOTAZIONE» la società «Richiedente_Attuale.RAGIONESOCIALE», con sede legale in «Richiedente_Attuale.INDIRIZZO» «Richiedente_Attuale.CIVICO» «Richiedente_Attuale.CAP» «Richiedente_Attuale.COMUNE» («Richiedente_Attuale.PROVINCIA»), P. IVA n. «Richiedente_Attuale.PARTITAIVA» e Codice Fiscale n. «Richiedente_Attuale.CODICEFISCALE» e iscrizione al registro delle imprese n. «Richiedente_Attuale.NUMEROCAMERACOMMERCII», nella persona del Sig. «LegaleRappresentante_Attuale.NOME_COGNOM», nella qualità di Legale Rappresentante, ha presentato **Domanda** di contributo sull' Avviso Pubblico “_____” di cui alla Determinazione n. _____ del _____ – POR FESR LAZIO 2014 – 2020 - contraddistinta dal numero di protocollo «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO» con Determinazione n. _____ del _____ pubblicata sul BURL n. _____ del _____ (Data di Concessione) il Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e il Lazio Creativo, ha preso atto degli esiti delle valutazioni effettuate dalla Commissione di Valutazione che nella seduta del _____ ha approvato gli elenchi dei Progetti ammessi e del relativo Aiuto concesso sotto forma di contributo a fondo perduto (sovvenzione);
- il Progetto, identificato con il Formulario GeCoWEB identificato nelle Premesse «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO», è stato ammesso e finanziabile come di seguito specificato, applicando per il calcolo del contributo concesso la percentuale del _____%:

Tipologia di Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Concesso
Costi di Progetto da rendicontare:		
(a) tecnologie digitali e/o soluzioni tecnologiche consolidate		
(b) processi e sistemi di automazione industriale per il miglioramento della qualità del processo produttivo e dei prodotti		
(c) processi e sistemi produttivi flessibili		
(d) processi e sistemi di fabbricazione digitale		
Sub totale Costi di Progetto da rendicontare		
Costi del Personale a forfait (10% del sub-totale “Costi di Progetto da rendicontare”)		
Costi indiretti a forfait (5% del sub-totale “Costi di Progetto da rendicontare”)		
TOTALE importo complessivo del Progetto		

APPENDICE n. 4 – Schema di Atto di Impegno

Tanto premesso e considerato prende atto e si impegna nei confronti della Regione Lazio, nonché nei confronti dell'organismo intermedio Lazio Innova S.p.A. a rispettare quanto riportato negli articoli di seguito indicati:

Art. 1**MODALITÀ**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto di Impegno.

Con la sottoscrizione del presente Atto di Impegno da parte del Beneficiario, lo stesso prende atto che Lazio Innova S.p.A. erogherà la Sovvenzione concessa al Beneficiario, per il Progetto ammesso secondo le modalità previste dall'Avviso e dal presente Atto di Impegno.

Con la sottoscrizione del presente Atto di Impegno il Beneficiario dichiara di essere consapevole delle condizioni che regolano la concessione dell'Aiuto e degli obblighi di corretta utilizzazione, nonché delle responsabilità civili e penali derivanti da dichiarazioni mendaci, da inadempienze o irregolarità e dalla violazione delle condizioni poste dal presente Atto di Impegno e nell'Avviso.

Art. 2**OGGETTO DELLE ATTIVITÀ**

Il presente Atto di Impegno è sottoscritto al fine di dare attuazione a quanto previsto con Determinazione n. _____ del _____ pubblicata sul BURL n. _____ del _____, per la realizzazione del Progetto ammesso relativo alla Domanda del Beneficiario sull'Avviso "Innovazione Sostantivo Femminile 2019" di cui alla Det. n. _____ del _____ – POR FESR LAZIO 2014 – 2020 - contraddistinta dal numero identificato dal Formulario GeCoWEB numero «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO».

Art. 3**IMPEGNI SOGGETTO BENEFICIARIO**

Con la sottoscrizione del presente Atto di Impegno, inoltre, il Beneficiario si impegna espressamente a:

- a. realizzare l'investimento secondo quanto previsto nel Progetto ammesso e a garantire l'ottenimento dei risultati (prodotti e/o servizi) ivi indicati; a tale fine i costi attinenti il progetto, ritenuti congrui ed ammissibili, sono riportati in dettaglio, per ogni Tipologia di Intervento, nelle premesse e nelle schede allegate che sono parte integrante del presente Atto di Impegno³;
- b. realizzare l'investimento nel totale rispetto delle norme applicabili, anche non espressamente richiamate dal presente Atto di Impegno, nonché delle disposizioni previste dal documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" approvato con Determinazione Regionale n. _____ del _____ (pubblicata sul S. O. n. _____ al BURL n. _____ del _____);

e inoltre, in conformità con quanto previsto dall'Avviso si impegna a:

- a. impiegare in via esclusiva l'Aiuto pari ad un contributo a fondo perduto di euro _____ cofinanziato per il 50% dal FESR e per il restante 50% dalla Nazione (70% Stato e 30% Regione), per la realizzazione dell'operazione ammessa a contributo;
- b. adempiere a tutti gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n.136 del 13 agosto 2010 (come modificata dal D.L. n. 187/2010, convertito con Legge n. 217/2010) e in particolare ad utilizzare per le movimentazioni finanziarie inerenti il Progetto i seguenti conti correnti dedicati:

IBAN _____, presso _____;

³ Si ricorda che tali schede costituiscono parte integrante del presente Atto d'Impegno e devono essere sottoscritte in originale, per totale accettazione del loro contenuto, dal Legale Rappresentante corredate di relativo timbro.

APPENDICE n. 4 – Schema di Atto di Impegno

IBAN _____, presso _____;

Ai sensi dell'art. 3 co. 7 della Legge 136/2010 citata, il Beneficiario individua di seguito le persone delegate ad operare sui sopraindicati conti:

_____, nato a _____, il _____, C.F. _____;

_____, nato a _____, il _____, C.F. _____;

- c. rispettare le tempistiche e gli obblighi previsti nell'Avviso e nell'Atto di Impegno;
- d. assicurare il mantenimento dei requisiti soggettivi previsti nell'art. 2 dell'Avviso e dall'appendice 1 ivi richiamata;
- e. trasmettere le informazioni e i dati necessari per implementare il sistema di monitoraggio, anche al fine del popolamento degli indicatori di realizzazione e risultato, ivi inclusi quelli eventualmente previsti successivamente al saldo;
- f. mantenere una contabilità separata per tutte le transazioni relative al Progetto, che si sostanzia nell'organizzazione di un apposito fascicolo di Progetto e nel garantire la tracciabilità delle spese relative nel sistema contabile del Beneficiario;
- g. assicurare che sia conservata presso i propri uffici, la documentazione riguardante l'operazione per 5 anni dalla data di erogazione del saldo, fermo restando il rispetto della normativa contabile, fiscale e tributaria applicabile;
- h. assicurare la conservazione di tutti i documenti giustificativi relativi alle Spese Effettivamente Sostenute sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica ai sensi di quanto disposto all'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013;
- i. comunicare eventuali modifiche sopravvenute dal momento della presentazione della richiesta di agevolazione; siano esse modifiche di carattere informatico, finanziario, organizzativo, d'impatti occupazionali, o qualsiasi altro cambiamento che modifichi il Progetto rispetto ai dati comunicati in fase di presentazione della richiesta anche rispetto ad aggiornamenti di dichiarazioni nel caso in cui, tra la data di presentazione della richiesta e la data di erogazione dell'agevolazione eventualmente concessa, siano intervenuti eventi che rendano obsolete le dichiarazioni rese;
- j. comunicare realizzazioni parziali e rinunce o altro fatto che possa pregiudicare la gestione o il buon esito del Progetto;
- k. acconsentire e favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti da Lazio Innova S.p.A., dalla Regione Lazio e dai competenti organismi statali, della Commissione europea e dell'Unione europea, al fine di verificare lo stato di avanzamento del Progetto e le condizioni per il mantenimento delle agevolazioni in relazione a quanto stabilito, anche ai sensi dell'art. 125 del REG SIE;
- l. acconsentire alla pubblicazione sul sito di Lazio Innova S.p.A. e della Regione Lazio delle informazioni di cui al formulario;
- m. non alienare, cedere o comunque distrarre dall'attività produttiva imprenditoriale beneficiaria dell'Aiuto i beni agevolati nei 3 anni successivi alla erogazione del saldo. Non sono tali i trasferimenti di beni agevolati giunti al termine del periodo di ammortamento ordinario oppure sostituiti con beni aventi una capacità produttiva non inferiore;
- n. rispettare i vincoli di destinazione e funzionamento previsti dall'art. 71 del REG SIE e dal Decreto Dignità (art. 5 del D.L. 12/7/2018, n. 87 e relativa Legge di conversione del 9/8/2018) ovvero non rilocalizzare fuori dal territorio della Regione Lazio o cessare l'attività imprenditoriale beneficiaria dell'Aiuto, entro 5 (cinque) anni a far data dall'erogazione del saldo. Il divieto di rilocalizzazione è

APPENDICE n. 4 – Schema di Atto di Impegno

esteso a 10 anni se fuori dagli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo. Il divieto di cessazione dell'attività imprenditoriale non si applica se questa è dovuta a fallimento non fraudolento;

- o. rispettare i limiti di cumulo degli Aiuti sulle medesime Spese Effettivamente Sostenute.

ed, inoltre, si impegna a:

- p. fornire i report tecnici in occasione della richiesta di erogazione, secondo le modalità indicate nelle disposizioni attuative, nell'Avviso e delle relative Appendici e Allegati che ne formano parte integrante e sostanziale e nella normativa di riferimento, nonché ogni ulteriore documentazione relativa al Progetto eventualmente richiesta dalla Regione e/o da altri soggetti autorizzati dalla stessa al fine della verifica della congruità e regolarità della spesa;
- q. fornire nella fase di rendicontazione relativa richiesta di erogazione i dati e le informazioni relativi alla realizzazione effettiva dei risultati attraverso la completa valorizzazione degli indicatori originariamente stimati;
- r. adottare tutte le misure necessarie per assicurare le pari opportunità e per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale a norma dell'art. 7 del REG SIE, seguendo il principio dello sviluppo sostenibile di cui all'art. 8 del medesimo regolamento e nel rispetto della Disciplina Privacy;
- s. garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nonché rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- t. rendersi disponibile a partecipare, per presentare le proprie esperienze progettuali, ad eventi / pitching session / give back session organizzati da Lazio Innova o dalla Regione Lazio per la promozione e divulgazione delle attività riguardanti il POR FESR 2014-2020;
- u. dare la massima visibilità all'Aiuto concesso, adeguandosi alle Linee Guida per i Beneficiari in materia di informazione e pubblicità, scaricabili dal sito: http://lazioeuropa.it/files/160129/fesr_lineeguida.pdf, per quanto riguarda le caratteristiche tecniche per la visualizzazione dell'emblema dell'Unione Europea si rimanda all'art. 3 e ss. del Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014;
- v. informare il pubblico sul sostegno ottenuto dal FESR entro 3 mesi dalla data di sottoscrizione dell'Atto di Impegno e fino all'ultima erogazione, con le seguenti modalità:
 - (i) fornendo sul sito web del Beneficiario, laddove esistente, una breve descrizione del Progetto, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il contributo ricevuto attraverso l'apposizione del logo del POR e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione);
 - (ii) collocando almeno un poster con informazioni sul Progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario attraverso l'apposizione del logo di POR e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione), in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso della sede in cui viene realizzato il Progetto;
- b. accettare la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi (codice fiscale e ragione sociale), dell'importo dell'Aiuto concesso ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza. Inoltre tutti gli Aiuti concessi saranno inclusi nell'elenco delle operazioni pubblicate a cura della Regione, ai sensi dell'art. 115 (2) del REG SIE;
- c. effettuare la descrizione sintetica del Progetto agevolato, richiesta dall'art. 27 del D.lgs. 33/2013, mediante un link all'indirizzo internet fornito dal Beneficiario in sede di richiesta. Lazio Innova è comunque autorizzata a pubblicare la descrizione sintetica del Progetto come inserita dal Richiedente nel Formulario GeCoWEB;
- d. sostenere le spese conformemente al diritto applicabile, nel rispetto di quanto disposto ai sensi dell'articolo 65 del Regolamento (UE) 1303/2013, del Regolamento (UE) 1301/2013, della normativa

APPENDICE n. 4 – Schema di Atto di Impegno

nazionale in materia ed in particolare secondo le disposizioni definite al par. III.7 Spese ammissibili della MAPO dell’Azione 3.5.2 dell’Asse prioritario 3 “Competitività”;

- e. ottemperare agli obblighi di pubblicità sull’aiuto ricevuto sensi dell’art. 1 commi 125 quinquies della Legge. n.124 del 4 agosto 2017 (come introdotti dal D.L. 30 aprile n. 34 e relativa legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58) ;
- f. restituire l’eventuale contributo indebitamente fruito, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione o a Lazio Innova S.p.A. a causa della mancata o incompleta realizzazione del **Progetto** e gli interessi applicabili come meglio specificato all’art. 11;

La violazione degli obblighi sopra elencati può comportare, nella misura in cui integri una delle fattispecie previste dall’art. 9 dell’Avviso, gli effetti previsti dal medesimo articolo.

Art. 4**SOVVENZIONE**

Con la sottoscrizione del presente Atto di Impegno il Beneficiario è consapevole che è previsto il riconoscimento del contributo (Sovvenzione) nella misura massima indicata nella premessa che sarà erogata secondo le modalità previste ai successivi artt. 6 e 7.

Art. 5**DURATA ED EFFICACIA**

Il presente Atto di Impegno ha efficacia giuridica dal momento della sua sottoscrizione con Firma Digitale da parte del Beneficiario e cesserà ogni effetto solo a seguito della verifica da parte di Lazio Innova S.p.A. della regolare ed integrale esecuzione degli obblighi assunti dal Soggetto beneficiario.

Art. 6**MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE SOVVENZIONI**

Con la sottoscrizione del presente Atto di Impegno il Beneficiario è consapevole che:

- l’erogazione della Sovvenzione spettante verrà effettuata da Lazio Innova S.p.A., mediante bonifico bancario a favore del Beneficiario, entro 90 giorni dalla presentazione della rendicontazione come previsto all’art 132, comma 1, del REG SIE fermo restando che tale termine è sospeso in caso di richiesta di integrazioni e riprende a decorrere dalla data di ricezione di quanto richiesto;
- l’erogazione della Sovvenzione spettante verrà con le modalità previsti dall’Avviso Pubblico nel rispetto della disciplina in materia di documentazione antimafia ai sensi del D.Lgs. n. 159 del 2011 (Codice delle Leggi Antimafia) e ss.mm.ii.

Il Beneficiario, inoltre, è consapevole che la richiesta di erogazione è, in ogni caso, subordinata alla sottoscrizione e alla trasmissione del presente Atto di Impegno nel rispetto dei termini, forme e modalità previste dall’Avviso.

Il Soggetto Beneficiario è consapevole, inoltre, che, ai fini dell’erogazione, verrà applicato quanto previsto dall’art. 31, comma 3, del D. L. n. 69 del 21 giugno 2013 convertito, con modificazioni, in Legge n. 98 del 9 agosto 2013. Pertanto, in caso di irregolarità contributiva, si procederà alla trattenuta, dal certificato di pagamento, dell’importo corrispondente all’inadempienza evidenziata dal DURC disponendo la compensazione dei debiti erariali fino alla loro concorrenza.

Art. 7**RENDICONTAZIONE**

Con la sottoscrizione del presente Atto di Impegno il Beneficiario è consapevole che:

APPENDICE n. 4 – Schema di Atto di Impegno

1. le modalità di rendicontazione delle spese ai fini dell'erogazione della sovvenzione concessa sono regolate da quanto previsto nell'Avviso e dalle norme Comunitarie e nazionali in materia;
2. le richieste di erogazione della Sovvenzione per Saldo devono essere presentate secondo le procedure e utilizzando l'apposita modulistica prevista corredata della documentazione tecnica ed amministrativa relativa al progetto realizzato che verrà indicata nelle "*Linee Guida per la rendicontazione*" pubblicate sul sito di Lazio Innova S.p.A.;
3. la documentazione amministrativa di spesa (contratti, fatture rendicontate o documenti contabili di valore probatorio equivalente in regola con la normativa civilistica e fiscale e attestazioni di pagamento della società beneficiaria) dovrà indicare chiaramente il codice CUP;
4. qualora il Beneficiario non presenti la rendicontazione entro i termini e con le modalità indicate, Lazio Innova invia a mezzo PEC al Beneficiario una comunicazione, invitandolo ad adempiere entro 30 giorni; Lazio Innova si riserva la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria alla regolarizzazione della rendicontazione. Il termine per l'invio delle integrazioni richieste dal RUP è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. Decorso tale termine l'istruttoria è realizzata sulla base della documentazione disponibile;
5. Lazio Innova S.p.A. può svolgere periodica attività di monitoraggio sulla realizzazione dei Progetti e si riserva la facoltà di effettuare attività di controllo a campione sullo stato di attuazione anche attraverso sopralluoghi ispettivi. Può visionare in ogni momento anche successivo alla fine della realizzazione del progetto, la documentazione originale delle spese sostenute per il progetto, che dovrà essere conservata obbligatoriamente dal Beneficiario per 5 anni dall'erogazione;
6. l'ammontare della Sovvenzione concessa è rideterminata al momento dell'ultima erogazione a saldo sulla base delle Spese Ammesse ricalcolate sulle Spese Effettivamente Sostenute utilizzando la percentuale di contribuzione applicata in sede di Concessione e nel rispetto delle altre previsioni dell'Avviso. Eventuali variazioni in aumento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare della Sovvenzione concessa.

Art. 8**TERMINI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

Con la sottoscrizione del presente Atto il Beneficiario è consapevole che il progetto deve essere completato, pagato e rendicontato entro 9 mesi dalla Data di Concessione, quindi entro il _____, così come previsto dall'Art. 1 dell'Avviso. Eventuali richieste di proroga del suddetto termine dovranno essere adeguatamente motivate. La richiesta dovrà essere presentata a Lazio Innova S.p.A. che valuterà le motivazioni e la concessione o meno della proroga.

Al riguardo si precisa quanto segue:

- si intende interamente realizzato il progetto per il quale siano stati completati gli interventi previsti e acquisite le relative fatture; nel caso in cui entro il termine massimo previsto il progetto venga realizzato solo parzialmente, l'erogazione del saldo sarà subordinata alla verifica dell'organicità, della funzionalità e del raggiungimento degli obiettivi definiti nel **Progetto** e approvati in sede di valutazione, della corrispondenza degli interventi svolti con quelli previsti e della congruità della spesa rendicontata rispetto al **Progetto** ammesso. In tali casi potranno essere riconosciuti validi soltanto gli investimenti totalmente completati e dotati di autonomia funzionale, anche se parte di interventi più ampi;
- ai sensi dell'art. 1 dell'**Avviso**, sono ammissibili solo i Progetti che non sono stati completamente realizzati (data ultima fattura) alla data di presentazione del Formulario;
- ai sensi dell'art 1 dell'Avviso, sono ammissibili a Sovvenzione le spese la cui prima fattura, anche di anticipo, ha data successiva al 1° gennaio 2019.

Art. 9

APPENDICE n. 4 – Schema di Atto di Impegno**MODIFICHE E VARIAZIONI AL PROGETTO**

Con la sottoscrizione del presente Atto di Impegno, il Beneficiario si impegna a realizzare il Progetto conformemente a quanto previsto nell'Avviso e nel presente Atto di Impegno, e a quanto rappresentato nel Formulario GeCoWEB, sia per quanto concerne l'aspetto tecnico che per quanto riguarda le voci e i relativi valori di spesa ammessi.

Il Beneficiario, inoltre, è consapevole che non può apportare modifiche e/o variazioni al Progetto approvato di cui al presente Atto di Impegno ad eccezione di quelle di seguito elencate:

- sostituzione del fornitore se il servizio/bene è invariato;
- sostituzione dei beni indicati nel preventivo con altri aventi analoghe caratteristiche.

Art. 10**MODIFICHE E INTEGRAZIONI DELL'ATTO DI IMPEGNO**

Con la sottoscrizione del presente Atto di Impegno il Beneficiario è consapevole che Lazio Innova S.p.A. a seguito di disposizioni normative, si riserva di apportare modifiche e/o integrazioni al presente Atto di Impegno o di uno dei suoi allegati che dovranno essere espressamente sottoscritte dal Beneficiario.

Potranno essere altresì apportate modifiche o integrazioni al presente Atto di Impegno o di uno dei suoi allegati su richiesta motivata del Beneficiario previa espressa autorizzazione da parte di Lazio Innova.

Art. 11**RINUNCIA, ANNULLAMENTO D'UFFICIO, DECADENZA E RESTITUZIONE DELL'AGEVOLAZIONE**

Il Beneficiario con la sottoscrizione del presente Atto di Impegno è consapevole che l'eventuale rinuncia, che non potrà comunque avvenire oltre il termine per la realizzazione del Progetto di cui all'art. 8, non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento sia stato già avviato ai sensi dell'articolo 7 della L. 241/90.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, Il Beneficiario è consapevole che sarà disposta la revoca integrale o parziale della Sovvenzione secondo quanto previsto all'art. 9 dell'Avviso, o l'annullamento d'ufficio del provvedimento di concessione, da parte della Direzione Regionale, su proposta di Lazio Innova S.p.A. che provvederà, altresì, alla successiva formale comunicazione all'interessato, nei seguenti casi:

- a) mancata sottoscrizione dell'Atto di Impegno entro i termini previsti nell'art. 7 dell'Avviso;
- b) mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti soggettivi previsti nell'Avviso e nella relativa Appendice 1;
- c) mancata dimostrazione del possesso di una Sede Operativa sul territorio regionale in cui è stato realizzato il Progetto e dove si svolge l'attività imprenditoriale beneficiaria dello stesso, all'atto dell'erogazione del contributo;
- d) il Beneficiario non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, incompleti per fatti insanabili imputabili al Beneficiario;
- e) mancato completamento e rendicontazione del Progetto entro il termine di cui all'art. 1;
- f) il Progetto realizzato non sia coerente con quello ammesso all'agevolazione, ossia venga accertata in sede di rendicontazione il mancato raggiungimento degli obiettivi o dell'impianto complessivo del Progetto ammesso;

APPENDICE n. 4 – Schema di Atto di Impegno

- g) il Progetto non risulti realizzato o risulti realizzato solo in parte pregiudicandone l'organicità e la funzionalità e il risultato, e comunque in tutti i casi in cui le risorse erogate siano state utilizzate per finalità diverse da quelle cui erano destinate;
- h) sia accertato l'ottenimento di ulteriori agevolazioni pubbliche sulla medesima spesa per la quale il Beneficiario abbia rilasciato la dichiarazione con cui si impegna a non presentare ad altra Pubblica Amministrazione i medesimi Titoli di Spesa;
- i) si siano verificate Irregolarità, imputabili al Beneficiario e riscontrate, previo contraddittorio, da Lazio Innova o altre autorità preposte ai controlli; in tal caso la Sovvenzione concessa o erogata è ridotta nella misura della rettifica finanziaria applicata in conformità all'art. 31 del Reg. (UE) 480/2014;
- j) i beni agevolati siano alienati, ceduti o distratti entro 3 anni a far data dall'erogazione, salvo il caso di subentro nel contesto di procedure concorsuali diverse dal fallimento, da parte dell'affittuario temporaneo d'azienda funzionale alla chiusura *in bonis* della procedura concorsuale, ferme restando tutte le altre condizioni nonché alla ulteriore condizione che nel contratto d'affitto sia esplicitamente prevista l'acquisizione dell'azienda a conclusione della procedura;
- k) il Beneficiario rilocalizzi l'attività imprenditoriale beneficiaria dell'Aiuto fuori dal territorio della Regione Lazio, entro 5 anni a far data dall'erogazione;
- l) il Beneficiario rilocalizzi l'attività imprenditoriale beneficiaria dell'Aiuto fuori dagli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo, entro 10 anni a far data dall'erogazione;
- m) cessazione l'attività imprenditoriale beneficiaria dell'Aiuto entro 5 anni a far data dall'erogazione, salvo il caso che tale cessazione sia dovuta a fallimento non fraudolento. In tal caso l'Aiuto concesso o erogato è ridotto in rapporto al periodo in cui l'attività è cessata, come stabilito dall'art. 71 del REG SIE;
- n) il Beneficiario non ottemperi agli obblighi di pubblicità sull'aiuto ricevuto sensi dell'art. 1 comma 125 *quinques* della Legge. n.124 del 4 agosto 2017 (come introdotti dal D.L. 30 aprile n. 34 e relativa legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58), qualora ricada nel caso della restituzione integrale del beneficio ivi prevista al comma 125 *ter*;
- o) si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'Avviso.
- p) mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al beneficiario dall'Avviso o dal presente Atto d'Impegno.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio e di Lazio Innova di valutare nuovi casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

La revoca dalla Sovvenzione determina l'obbligo da parte del Soggetto beneficiario di restituire le somme ricevute entro 60 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, maggiorate degli interessi calcolati applicando il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca. Ove la revoca sia disposta per azioni o fatti addebitati al Beneficiario il termine per la restituzione è ridotto a 15 giorni e gli interessi sono calcolati maggiorando il tasso ufficiale di riferimento di 500 punti base. Regione si riserva altresì l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura di due volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito secondo quanto previsto dall'art. 9 (2) del D.Lgs. n. 123/98.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e Regione Lazio si riservano di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

Al verificarsi di una o più cause di decadenza, Lazio Innova S.p.A., esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette alla Regione Lazio la proposta per l'assunzione del provvedimento definitivo di revoca, e provvede, se del caso, al recupero delle somme erogate e non dovute, anche ricorrendo alla riscossione coattiva.

APPENDICE n. 4 – Schema di Atto di Impegno

Art. 12

RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente Atto di Impegno faranno testo le disposizioni emanate per l'applicazione del POR FESR Lazio 2014/2020 e contenute nell'Avviso nonché le vigenti disposizioni di legge in quanto applicabili e compatibili con la natura del rapporto così instaurato.

IL Legale Rappresentante
DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

APPENDICE n. 5 – Informativa Privacy**Appendice n. 5 – Informativa Privacy****AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679
“REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI”**

Ai sensi degli art. 13 e 14 della Disciplina Privacy (Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali), all'atto della raccolta dei dati personali Lazio Innova S.p.A. (“Titolare”), in qualità di titolare del trattamento, è tenuta a fornire alcune informazioni riguardanti l'utilizzo di tali dati.

A. I Vostri dati personali possono essere da noi acquisiti, anche mediante strumenti informatici e telematici, tramite:

- l'inoltro, anche da parte Vostra, di richieste di consulenza finanziaria, domande di attivazione di fondi pubblici anche comunitari e richieste di finanziamento o di altri servizi erogati dalla nostra Società;
- la consultazione di elenchi o documenti pubblici e conoscibili da chiunque (Registro delle imprese, Albi, altri Uffici Pubblici);
- Banche, Finanziarie, soggetti terzi ed Enti Pubblici.

Tali dati sono comunque inerenti le attività economiche e commerciali da Voi svolte e possono riguardare, ad esempio, prodotti, progetti, servizi, contratti, ordini, fatture, debiti, crediti, attività, passività, solvibilità, morosità, inadempimenti, transazioni, ragione sociale, sedi, indirizzi, dati contabili, ecc., nonché il personale da Voi preposto alla gestione amministrativa e operativa e al quale la presente informativa è da intendersi estesa.

I Vostri dati saranno trattati in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza.

B. I Vostri dati personali saranno trattati per le seguenti finalità e in virtù delle seguenti basi giuridiche:

1. per l'adempimento ad obblighi di legge, regolamenti e normative comunitarie cui è sottoposta Lazio Innova S.p.A., o i servizi da Voi richiesti (fatturazione, documentazione necessaria per l'attivazione dei finanziamenti pubblici, valutazione e finanziabilità del progetto, revisione contabile, ecc.);
2. per dare esecuzione a misure pre-contrattuali e a contratti dei quali siete parte, o ad obblighi scaturenti dagli stessi, o per acquisire informazioni precontrattuali attivate su Vostra richiesta (garanzie, fidejussioni, merito di credito, ecc.);
3. per la realizzazione di campagne di comunicazione e di diffusione degli esiti dell'Avviso e dei risultati delle politiche, piani o programmi regionali di incentivazione del sistema economico di cui l'Avviso fa parte, attraverso la pubblicazione di elenchi contenenti alcuni dati personali delle Imprese Beneficiarie;
4. per la realizzazione di studi condotti con finalità statistiche e/o di valutazione degli effetti delle misure di sostegno alle imprese implementate da Lazio Innova S.p.A. Si precisa che la realizzazione di tali studi potrà comportare l'associazione al Vostro profilo di informazioni relative alla Vostra situazione economica attraverso la consultazione di banche dati pubbliche;
5. per altre finalità gestionali e organizzative.

Con riferimento al punto B1, il trattamento dei Vostri dati personali è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento, pertanto il loro conferimento costituisce condizione necessaria per la presentazione della **Domanda** e il mancato conferimento comporta la mancata instaurazione, prosecuzione del rapporto e/o valutazione della **Domanda**.

Con riferimento al punto B2, il trattamento dei Vostri dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

Con riferimento al punto B3, il trattamento dei Vostri dati personali avverrà solo in seguito al rilascio di un Vostro esplicito consenso. Si precisa che il mancato rilascio di tale consenso non avrà alcuna conseguenza negativa sulla presentazione della **Domanda** e sulla valutazione della stessa.

Con riferimento ai punti B4 e B5, il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento con riferimento rispettivamente alla verifica dell'efficacia delle misure implementate e all'accertamento, alla difesa e all'esercizio dei propri diritti in sede giudiziaria.

APPENDICE n. 5 – Informativa Privacy

C. In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali e informatici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire, mediante l'adozione di adeguate misure organizzative e tecniche, la loro sicurezza e protezione da trattamenti non autorizzati e illeciti, dalla perdita, dalla distruzione e da danni accidentali.

D. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati e ambito di diffusione dei dati.

I Vostri dati personali saranno trattati esclusivamente dal personale formalmente autorizzato al trattamento, nell'ambito delle proprie mansioni e nei limiti di quanto strettamente necessario all'esatto svolgimento delle attività alle quali è preposto.

Inoltre per il conseguimento delle finalità indicate al punto B, Lazio Innova S.p.A. potrà comunicare tali dati a:

- società che svolgono servizi bancari, finanziari e assicurativi;
- Enti o Amministrazioni Pubbliche, anche Comunitari, il cui intervento è previsto da leggi, regolamenti e normative comunitarie o dalle convenzioni o accordi in base ai quali opera la nostra Società;
- Enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. n. 241/1990 ss.mm.ii.;
- Titolari di Partita IVA, alcuni dei quali operano in forma associata (studi legali, commercialisti) per consulenze operative anche in forma associata o società che operano per nostro conto valutazioni di progetto, incluso il possesso di requisiti per l'attivazione di fondi pubblici;
- società di consulenza amministrativa, organizzativa e gestionale (società di revisione, società di consulenza informatica, ecc.);
- professionisti e società di recupero crediti (ove ciò dovesse rendersi necessario).

Tali soggetti esterni possono trattare dati personali, a seconda dei casi, in qualità di responsabili del trattamento specificamente nominati dal Titolare in conformità a quanto previsto dall'Art. 28 del GDPR, oppure in qualità di titolari autonomi del trattamento.

Un elenco dettagliato di queste società è disponibile presso la nostra azienda.

I dati anagrafici e le informazioni in ordine alla valutazione della Domanda agevolativa e ai relativi esiti saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso Lazio Innova, nonché sul sito internet di Lazio Innova, sul sito dell'USR e sul BURL, al fine di divulgare i risultati finali delle procedure amministrative.

Previo rilascio di un Vostro consenso esplicito, i dati anagrafici e le informazioni relative agli esiti del bando potranno essere pubblicati su riviste specifiche di settore.

E. I Vostri dati personali saranno conservati dal Titolare per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità di cui al punto B, e in particolare:

- fino al 2027, ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013 e fatta salva l'estensione ivi prevista in caso di procedimento giudiziario o richiesta debitamente motivata da parte della Commissione UE, anche nel caso non intervenga la concessione;
- per tutta la durata del periodo di investimento e un ulteriore periodo di 10 anni dalla data di disinvestimento, ove superiore al periodo di cui al punto precedente, in conformità all'art. 2220 del codice civile ovvero per la maggior durata prevista dall'art. 22, comma 2, D.P.R. n. 600/1973 in caso di accertamenti fiscali.

F. Diritti di cui al Capo III del GDPR.

Informiamo, infine, che il Capo III del Regolamento garantisce agli interessati la possibilità di esercitare in qualunque momento i seguenti diritti:

- diritto di ottenere dal Titolare la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali che lo riguardano, e, nel caso, di ottenere l'accesso a tali dati;
- diritto di ottenere, in presenza delle condizioni previste dal Regolamento, la rettifica e la cancellazione dei dati personali che lo riguardano;
- diritto di ottenere, in presenza delle condizioni previste dal Regolamento, la limitazione del trattamento dei dati;
- diritto di ricevere, in presenza delle condizioni previste dal Regolamento, i dati personali in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico;
- diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali.

APPENDICE n. 5 – Informativa Privacy

Inoltre, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento, gli interessati hanno il diritto di proporre reclamo alla competente autorità di controllo qualora ritengano che il trattamento dei dati personali che li riguardano non sia conforme al Regolamento.

Tali diritti potranno essere esercitati in forma gratuita presso l'indirizzo di seguito indicato:

Lazio Innova S.p.A. - Via Marco Aurelio, 26A - 00184 ROMA,

oppure inviando una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica:

incentivi@pec.lazioinnova.it.

Il titolare del trattamento è Lazio Innova S.p.A., con sede legale in Via Marco Aurelio 26A - 00184 Roma.

Lazio Innova S.p.A. ha designato come responsabile per la protezione dei dati (DPO) l'avv. Agostino Clemente contattabile all'indirizzo email dpo@lazioinnova.it.

Per maggiori informazioni in merito al trattamento dei Vostri dati personali, Vi invitiamo a contattare il Titolare o il DPO agli indirizzi email sopra indicati.



Unione europea



REGIONE
LAZIO



ALLEGATO 2

AVVISO PUBBLICO

“Innovazione Sostantivo Femminile - 2019”

“Modulistica e relative istruzioni”

INDICE

1 Premessa

2 Firma Digitale

3 Istruzioni per la compilazione dei modelli

4 Focus su dimensione di Impresa e al De Minimis

Modelli

D1a – D1b Domanda: imprese costituite / costituende (sempre obbligatoria)

D2 Dichiarazione relativa a conflitto di interessi
(allegato alla Domanda obbligatorio solo nei casi previsti)

D3 Dichiarazione sul cumulo degli Aiuti sulle medesime Spese Ammissibili
(allegato alla Domanda obbligatorio solo nei casi previsti)

Documenti da fornire solo su richiesta di Lazio Innova

(successivamente alla presentazione della Domanda)

S1 Dichiarazione sulle dimensioni di Impresa (Impresa Autonoma)

S2 Dichiarazione sulle dimensioni di Impresa (Impresa che ha relazioni con altre Imprese)

S3 Dichiarazione sugli Aiuti De Minimis

S4 Dichiarazione sugli Aiuti De Minimis delle altre imprese facenti parte dell'Impresa Unica

I. PREMESSA

Il presente documento è allegato e parte integrante e sostanziale dell'**Avviso** e contiene la modulistica e le relative istruzioni per una corretta compilazione.

La modulistica comprende:

- la **Domanda** (modello **D1a imprese costituite** o modello **D1b imprese costituende**) e le **Dichiarazioni da allegare solo nei casi previsti** (modelli **D2** e **D3**), da inviare a mezzo PEC con le modalità e nei termini indicati all'articolo 5 dell'**Avviso**.
- I **Documenti da fornire solo su richiesta di Lazio Innova**, successivamente all'invio della Domanda ma prima della concessione, entro e non oltre i termini che saranno indicati da Lazio Innova (modelli **S1**, **S2**, **S3** e **S4**)

La **Domanda** (modello **D1a imprese costituite** o modello **D1b imprese costituende**) è autocomposta dal sistema **GeCoWEB** attivando il comando "**stampa**" successivamente alla finalizzazione del **Formulario**.

I campi riportati fra virgolette («...») nei modelli saranno compilati automaticamente dal sistema (autocomposizione).

Gli altri documenti NON sono autocomposti da **GeCoWEB** (Modelli **D2**, **D3**, **S1**, **S2**, **S3** e **S4**) e sono resi disponibili in formato editabile sulla pagina dedicata all'Avviso del sito www.lazioinnova.it.

Attenzione !



Tutte le dichiarazioni devono riguardare dati e informazioni valide con riferimento alla data di sottoscrizione del relativo documento.

Ogni variazione intervenuta successivamente deve essere tempestivamente comunicata a Lazio Innova.

Quesiti sulle modalità di compilazione dei moduli possono essere richiesti all'indirizzo e-mail infobandiimprese@lazioinnova.it.

2. FIRMA DIGITALE

I documenti devono essere sottoscritti con **Firma Digitale** dal **Legale Rappresentante** della **PMI** richiedente e **Beneficiaria**, ovvero del **Promotore** in caso di impresa costituenda.

La "Dichiarazione sugli Aiuti De Minimis delle altre Imprese facenti parte dell'Impresa Unica" (Modello S4) deve essere sottoscritta con Firma Digitale dal relativo **Legale Rappresentante**.

3. ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEI MODELLI

Modello D1a – D1b Domanda: imprese costituite / costituende (sempre obbligatoria)

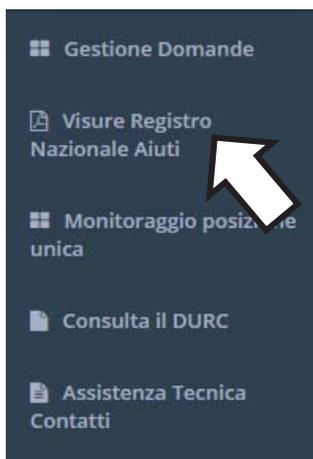
Con la firma della Domanda si dichiara fra l'altro la propria dimensione di impresa (**PMI** e in particolare **Micro, Piccola o Media Impresa**) e di rispettare come **Impresa Unica** la normativa sul massimale **De Minimis**, con le conseguenze previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci (decadenza dall'agevolazione e penali).

Attenzione !

Tutti i soggetti che concedono Aiuti di Stato sono obbligati a censire tali Aiuti nel Registro Nazionale degli Aiuti, che determina anche il perimetro dell'Impresa Unica sulla base delle relazioni tra imprese risultanti nel Registro delle Imprese Italiano.

Lazio Innova ha l'obbligo di verificare quanto dichiarato dal richiedente con le risultanze del Registro Nazionale degli Aiuti e di applicare le conseguenze previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci.

Al fine di agevolare la compilazione da parte delle Imprese il sistema **GeCoWEB** prevede una apposita funzionalità che consente alle imprese di consultare il Registro Nazionale degli Aiuti



A tale funzionalità si accede selezionando l'apposita icona posta nella colonna a sinistra della propria pagina iniziale di **GeCoWEB**.

Tale funzionalità è utile alle imprese anche al fine di rispettare gli obblighi di pubblicità sull'aiuto ricevuto sensi dell'art. 1 comma 125 quinquies della Legge. n.124 del 4 agosto 2017 (come introdotti dal D.L. 30 aprile n. 34 e relativa legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58).

Nel successivo paragrafo 4, un apposito focus dedicato alle dimensioni di Impresa e al De Minimis fornisce indicazioni utili per consentire ai richiedenti di rilasciare consapevolmente le dichiarazioni già contenute nella **Domanda** (con relative conseguenze) e di compilare anticipatamente le apposite dichiarazioni che saranno richieste da Lazio Innova solo in caso di campionamento o comunque prima della

concessione.

Modello D2 Dichiarazione relativa a conflitto di interessi

Modello D3 Dichiarazione sul cumulo degli Aiuti sulle medesime Spese Ammissibili

Oltre alla **Domanda**, autocomposta da GeCoWEB in base al modello D1, occorre allegare alla **PEC** le ulteriori dichiarazioni obbligatorie nei seguenti casi:

- a. la "**Dichiarazione relativa al conflitto di interessi**" redatto in conformità al modello **D2** nel caso in cui il sottoscrittore della Domanda abbia rapporti di parentela o affinità che generano potenziali conflitti di interessi. Qualora tale documento non è allegato, sottoscrivendo la Domanda si dichiara di non avere i rapporti di parentela o affinità indicati nel modello D2, con le conseguenze previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci (decadenza dall'agevolazione e penali);
- b. la "**Dichiarazione sul cumulo degli Aiuti sulle medesime Spese Ammissibili**" redatto in conformità al modello **D3** nel caso in cui il richiedente abbia richiesto o ottenuto altri **Aiuti** o finanziamenti pubblici sulle medesime **Spese Ammissibili**. Qualora tale documento non è allegato, sottoscrivendo la **Domanda** si dichiara di non avere richiesto o ottenuto altri **Aiuti** o finanziamenti pubblici sulle medesime **Spese Ammissibili**, con le conseguenze previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci (decadenza dall'agevolazione e penali)

Documenti da fornire solo su richiesta di Lazio Innova

Modello SI Dichiarazione sulle dimensioni di Impresa (Impresa Autonoma)

- Modello S2** Dichiarazione sulle dimensioni di Impresa (Impresa che ha relazioni con altre Imprese)
- Modello S3** Dichiarazione sugli Aiuti De Minimis (Impresa che ha relazioni con altre Imprese)
- Modello S4** Dichiarazione sugli Aiuti De Minimis delle altre imprese facenti parte dell'Impresa Unica

I modelli **S1, S2, S3 e S4** non devono essere compilati in sede di presentazione della **Domanda**. Devono essere utilizzati per fornire a Lazio Innova le informazioni necessarie a verificare quanto dichiarato in sede di presentazione della **Domanda**, in relazione alla dimensione di impresa e al **De Minimis**, a seguito del campionamento delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 4445 del 28/12/2000, come ivi stabilito, o comunque prima della concessione.

La richiesta di Lazio Innova specificherà quali documenti fornire e i termini entro cui produrli. Il mancato invio della documentazione richiesta impedisce il perfezionamento della concessione dell'**Aiuto**. Lazio Innova si riserva comunque di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata.

Tali informazioni sono piuttosto complesse¹ in quanto il perimetro delle imprese socie e partecipate dell'**Impresa Unica**, rilevante per il rispetto del massimale di **Aiuti De Minimis**, non coincide con quello delle imprese socie e partecipate di cui considerare i dati (fatturato, totale dell'attivo patrimoniale e addetti, in termini di ULA) per la verifica della dimensione di impresa in base alla definizione di **PMI**.

Nel successivo paragrafo 4 si forniscono quindi alcune informazioni utili per la corretta compilazione dei modelli **S1, S2, S3 e S4**.

4. FOCUS SU DIMENSIONE DI IMPRESA E DE MINIMIS

Relazioni rilevanti con altre Imprese

Sia con riferimento alla dimensione di Impresa, sia con riferimento al De Minimis, non è sufficiente fare riferimento alla sola impresa richiedente, ma è necessario fare riferimento anche alle altre imprese che, al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito, hanno con essa "relazioni" di varia natura.

Ferma restando la normativa applicabile e le definizioni riportate nell'Appendice 3 all'Avviso, le possibili "relazioni" fra Imprese, in applicazione dell'Allegato 1 dell'RGE e al Reg. De Minimis, sono classificate come segue:

1. relazioni dirette fra imprese (**IMPRESSE COLLEGATE direttamente**):

- (i) un'impresa detiene la maggioranza delle quote o azioni o dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- (ii) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

¹ La Commissione Europea ha indetto una consultazione pubblica per rivedere la definizione di PMI e quasi tutti i circa duemila partecipanti hanno sottolineato come quella attuale sia troppo complicata.

- (iii) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
 - (iv) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
2. Relazioni di cui al punto 1, per il tramite di una o più altre Imprese. **(IMPRESE COLLEGATE indirettamente, per il tramite di altre Imprese)**
 3. Relazioni di cui al punto 1 per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, ove tali Imprese esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui. Si considerano operare sullo "stesso mercato rilevante" le Imprese che svolgono attività ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ATECO (prime 2 cifre dopo la lettera che identifica la sezione). Si considerano operare su "mercati contigui" le Imprese che fatturano almeno il 25% tra di loro (anche una sola delle due). **(IMPRESE COLLEGATE indirettamente, per il tramite di persone fisiche)**
 4. Relazioni fra imprese che non siano Collegate ai sensi dei punti precedenti, in cui un'Impresa (Impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più Imprese collegate, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra Impresa (Impresa a valle). **(IMPRESE ASSOCIATE)²**.

Inoltre, ai fini della verifica della dimensione di Impresa, è necessario verificare se vi sia la presenza di Enti Pubblici che detengano, anche congiuntamente, una partecipazione superiore al 25%³: in tal caso, infatti, l'Impresa non è classificabile come PMI.

Il richiedente che, al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito, **non abbia alcuna "relazione" con altre Imprese è definito Impresa Autonoma**: a questa è dedicata una modulistica più semplice relativa sia alla dimensione di impresa che al De Minimis (**modello S1**).

Attenzione !



Le relazioni rilevanti ai fini delle verifiche della dimensione di Impresa non coincidono con quelle rilevanti ai fini delle verifiche relative al De Minimis.

Il perimetro di riferimento per la verifica della dimensione di Impresa

Comprende tutte le relazioni sopra indicate e di seguito riportate:

- Imprese Collegate direttamente (punto 1)
- Imprese Collegate indirettamente per il tramite altre Imprese (punto 2)

² Non sono considerate Imprese Associate i soci che detengono con una partecipazione in misura pari o superiore al 25% e comunque inferiore alla maggioranza (in quanto altrimenti sarebbero considerate Collegate ai sensi del punto 1) che rientrano nelle seguenti categorie: società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolari attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate (*business angels*) – a condizione che il totale investito da tali soggetti non sia superiore a 1.250.000 euro; università o centri di ricerca senza scopo di lucro; investitori istituzionali compresi i fondi di sviluppo regionale; autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5 mila abitanti. La relazione di cui al punto 1 (iii) si presume non esistente nei casi in cui tali soggetti non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione.

³ Sono fatte salve le eccezioni indicate nella nota precedente

- Imprese Collegate indirettamente per il tramite di persone fisiche (punto 3)
- Imprese Associate (punto 4)

Rileva inoltre la presenza di Enti Pubblici con partecipazioni, anche congiunte, superiori al 25%.

Il perimetro di riferimento per le verifiche relative agli Aiuti De Minimis

Include, invece, solo le seguenti relazioni, che definiscono il concetto di “Impresa Unica”:

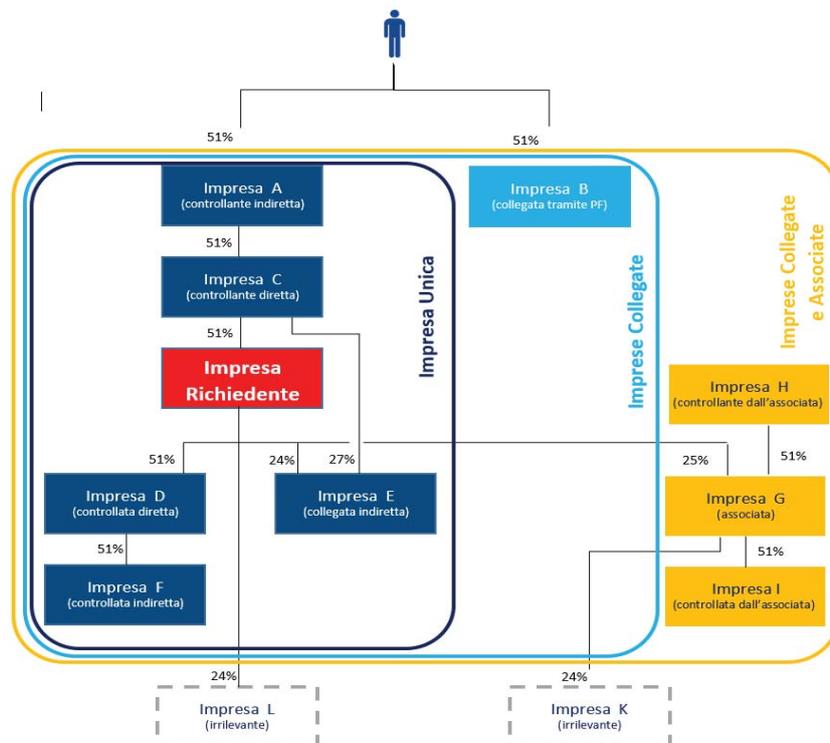
- imprese collegate direttamente (punto 1)
- Imprese collegate indirettamente, ma solo per il tramite di altre Imprese (punto 2).

Sono rilevanti gli Aiuti De Minimis richiesti o ottenuti dalle Imprese rientranti nel perimetro dell’Impresa Unica nell’esercizio in corso e nei due precedenti.

A titolo meramente esemplificativo, è rappresentato di seguito graficamente un esempio di gruppo societario in cui i perimetri rilevanti per la verifica della dimensione di impresa e del rispetto dei limiti degli Aiuti De Minimis non coincidono.

ESEMPIO ILLUSTRATO

Fermi restando i maggiori dettagli forniti dalle definizioni attinenti, che si riportano per comodità in calce al presente focus (e il contenuto delle norme ivi richiamate), e pur non potendo rappresentare in modo esaustivo le tante differenti situazioni in cui si possono trovare le singole Imprese richiedenti, si fornisce un esempio grafico di un “gruppo di imprese” in cui **Impresa Unica** e il perimetro delle **Imprese Collegate** e delle **Imprese Associate** non coincidono:



Per la verifica del rispetto del De Minimis, rileva l'ambito di consolidamento dell'**Impresa Unica**, rappresentato graficamente come l'insieme delimitato dalla linea più scura.

Per determinare la Dimensione di Impresa (Micro, Piccola o Media) vanno invece sommati (o consolidati) i dati rilevanti (addetti, in termini di ULA, fatturato e attivo patrimoniale) delle Imprese contenute nell'insieme delimitato dalla linea più chiara:

1. Imprese facenti parte dell'**Impresa Unica**, in quanto sono **Imprese Collegate**, ossia Imprese controllate o controllanti, direttamente o indirettamente tramite altre Imprese;
2. altre **Imprese Collegate** ossia Imprese controllate o controllanti indirettamente, tramite persone fisiche (se operano nello "stesso mercato rilevante" o in "mercati contigui"), non facenti parte dell'**Impresa Unica**;
3. **Imprese Associate** all'Impresa richiedente e alle sue **Imprese Collegate**, nonché Imprese Collegate con le **Imprese Associate**; in tal caso, però, i dati vanno sommati in proporzione alla partecipazione detenuta nell'**Impresa Associata** (e non rilevano le Imprese a lei associate).

Ovviamente non vanno sommati i dati di bilancio delle imprese che dovessero già essere rappresentati in un bilancio consolidato⁴.

Si precisa che – nella misura in cui i due perimetri di riferimento coincidono – le informazioni indicate nei diversi Documenti dovranno essere fra loro coerenti; in ogni caso i dati dichiarati nell'ambito del medesimo Documento o nei diversi Documenti dovranno risultare fra loro non contrastanti.

Quali modelli utilizzare

I **modelli S1** e **S2** riguardano le informazioni rilevanti per verificare il requisito di PMI e la dimensione di impresa (micro, piccola o media) mentre i **modelli S3** e **S4** riguardano le informazioni riguardanti il rispetto del massimale per gli Aiuti De Minimis concessi ad un Impresa Unica nell'esercizio in corso e nei due precedenti (200.000 Euro salvo casi particolari).

Il **modello S1**, più semplice, è dedicato alle **Imprese Autonome**, ossia quelle che, al momento della dichiarazione, non hanno alcuna "relazione rilevante con altre imprese" (come puntualmente elencate nel primo paragrafo), che deve essere opportunamente compilato con i dati dimensionali (addetti, in termini di ULA, fatturato e attivo patrimoniale) della sola PMI richiedente, e quindi essere sottoscritto con **Firma Digitale** dal suo **Legale Rappresentante**.

Il **modello S2** è dedicato alle Imprese che, al momento della dichiarazione, **hanno anche solo una "relazione rilevante con altre imprese"** tra quelle puntualmente elencate nel primo paragrafo e riportate nel modello stesso.

Il modello **S2** deve essere opportunamente compilato con i dati dimensionali (fatturato, attivo patrimoniale e addetti, in termini di ULA) dell'impresa richiedente e quelli di tutte le altre imprese con cui il richiedente ha una "relazione rilevante", indicando i nominativi e i codici fiscali di tali altre imprese e la natura della relazione, e quindi essere sottoscritto con **Firma Digitale** dal **Legale Rappresentante** dell'impresa richiedente.

Nel **modello S3** vanno riportate le informazioni sugli **Aiuti De Minimis** eventualmente richiesti o ottenuti **dal richiedente e da tutte le altre imprese facenti parte dell'Impresa Unica** (Collegate direttamente e indirettamente per il tramite di altre Imprese), e quindi essere sottoscritto con **Firma Digitale** dal **Legale Rappresentante** dell'impresa richiedente.

Nel **modello S4** vanno riportate le informazioni sugli **Aiuti De Minimis** eventualmente richiesti o ottenuti **da ogni impresa**, diversa dal richiedente, **che faccia parte dell'Impresa Unica** (Collegate direttamente e indirettamente per il tramite di altre Imprese) e, opportunamente compilato, deve essere sottoscritto con **Firma Digitale** dal **Legale Rappresentante** dell'impresa che rilascia la dichiarazione. Il totale dichiarato da ogni altra impresa deve essere riportato nel modello **S3**.

⁴ Con riferimento all'esempio grafico se l'impresa C avesse un bilancio consolidato che già comprende i dati di bilancio dell'Impresa richiedente e delle Imprese D, E e F, ai dati di tale bilancio consolidato andrebbero sommati solo i dati delle Imprese A e B e, pro quota, delle Imprese del "gruppo associato" H, G e I (o, pro quota, i dati dell'impresa H, ove il suo bilancio consolidato comprendesse già i dati delle Imprese G e I).

Il **modello S4** non va quindi prodotto nel caso in cui il richiedente possa dichiarare direttamente i dati relativi ad altre Imprese, ricorrendo l'obbligo di bilancio consolidato di cui all'art. 25 del D.Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991 e anche nei casi di esonero o esclusione di cui agli artt. 27 e 28 del D.Lgs. 127 del 9 aprile 1991.

Attenzione !



È obbligo del richiedente segnalare eventuali variazioni intervenute rispetto alla data di rilascio delle dichiarazioni.

Dati relativi alla dimensione di Impresa

Ai fini della verifica della dimensione di Impresa, ai dati dimensionali dell'Impresa richiedente si aggiungono:

1. per intero, i dati dimensionali relativi alle Imprese Collegate, direttamente e indirettamente, anche tramite persone fisiche,
2. in proporzione alla partecipazione, i dati dimensionali delle Imprese Associate, a cui preventivamente sommare per intero i dati delle loro Imprese Collegate, ma non quelli delle loro Imprese Associate.

Se è disponibile il bilancio consolidato, si considerano i dati in esso indicati e, pertanto, non si prendono ulteriormente in considerazione i dati delle imprese rientranti nel perimetro di consolidamento utilizzato in tale bilancio.

I dati di riferimento sono quelli dell'ultimo bilancio. Tuttavia si richiede di fornire anche i dati riferiti al penultimo bilancio, in quanto in caso di superamento – verso l'alto o verso il basso – dei livelli soglia dei dati dimensionali previsti dal RGE, tale superamento è preso in considerazione solo se mantenuto per due esercizi.

Dati relativi agli Aiuti De Minimis

Qualora l'Aiuto De Minimis richiesto o ottenuto non sia in forma di contributo a fondo perduto (ad esempio garanzia o finanziamento agevolato), l'importo dell'Aiuto De Minimis da indicare è la corrispondente Equivalente Sovvenzione Lorda, o "ESL", che è comunicata al beneficiario dal soggetto che eroga l'Aiuto De Minimis.

Si precisa infine che per Aiuto De Minimis

1. per Aiuto De Minimis "CONCESSO" si deve intendere un Aiuto che è stato concesso, anche se non erogato o solo parzialmente erogato;
2. per Aiuto De Minimis "EFFETTIVO" si deve intendere un Aiuto di cui è stato erogato il saldo. Questo dato può essere importante soprattutto nei casi in cui l'erogato definitivamente sia inferiore al concesso, in quanto fa emergere una capienza del massimale De Minimis che potrebbe essere registrata in ritardo nel Registro nazionale degli Aiuti ma che Lazio Innova, comunicando con l'altro soggetto concedente tale Aiuto, può riconoscere.

Al fine di evitare confusione, si raccomanda di non indicare fra gli Aiuti "EFFETTIVI" le erogazioni parziali (anticipazioni o SAL), ma solo le erogazioni completate, sia nel caso l'importo erogato sia pari a quello concesso, sia nel caso in cui l'importo complessivamente erogato sia risultato inferiore a quello concesso.

Si precisa che gli **Aiuti in De Minimis** concessi da amministrazioni non soggette alla legislazione italiana (ad esempio ad una impresa estera controllata dal richiedente) non vanno considerati e che invece vanno considerati quelli "acquisiti" mediante operazioni di fusione o scissione.

Si raccomanda di utilizzare la funzionalità resa disponibile da **GeCoWEB** per la consultazione del Registro Nazionale degli Aiuti.

Modello DIa – Domanda imprese costituite

POR FESR 2014-2020

Avviso Pubblico “Innovazione Sostantivo Femminile”

DOMANDA

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.
Via Marco Aurelio 26/A
00198 Roma
PEC: incentivi@pec.lazioinnova.it

Oggetto: Domanda n. identificativo GeCoWEB «NPROTOCDOMANDA» del «DATAPROTOCDOMANDA» sull'Avviso pubblico «DESCRIZIONEAVVISO».

Il/la sottoscritto/a «Legale_Sottoscritto» nato/a a «Legale_ComuneNascita» il «Legale_DataNascita» residente in Italia, Via «Legale_INDIRIZZO», n° «Legale_CIVICO» Comune «Legale_COMUNERESIDENZA», CAP «Legale_CAP», Provincia «Legale_PROVRESIDENZA».

In qualità di libero professionista richiedente / Legale Rappresentante del richiedente «RAGIONESOCIALE»

CHIEDE

L'ammissione all'Aiuto prevista dall'Avviso, per la realizzazione del Progetto «NPROTOCDOMANDA» definito in dettaglio nel Formulario sopra indicato e nei suoi allegati;

DICHIARA

- di aver preso visione di tutte le condizioni e le modalità indicate nell'Avviso;
- di essere consapevole che la concessione dell'agevolazione richiesta è subordinata alle risultanze dell'istruttoria realizzata da Lazio Innova S.p.A. ed all'approvazione, mediante determinazione, da parte della Direzione Regionale
- che la documentazione allegata al Formulario, in coerenza con le relative istruzioni, è conforme all'originale;

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76,
consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, l'impresa sopra indicata decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che il richiedente:

- a. rientra nella definizione di PMI di cui all'appendice 3 all'Avviso e all'Allegato I del RGE ivi richiamato;
- b. rispetta i massimali previsti dalla normativa in materia di De Minimis;
- c. è regolarmente iscritto al Registro delle Imprese ovvero nel caso dei liberi professionisti è titolare di partita IVA attiva;
- d. non è destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ovvero:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso art., nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- e. non è stato oggetto di sanzione interdittiva di cui all'art. 9 (2) (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- f. non ha amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli anche solo per negligenza di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
- g. non ha conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova SpA, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il richiedente;
- h. non opera o va ad operare per effetto del Progetto nei Settori Esclusi;
- i. non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana;
- j. ha restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) le agevolazioni pubbliche godute per le quali sia stata disposta la restituzione da parte delle autorità statali e regionali, non per effetto di una decisione della Commissione Europea;
- k. è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, scioglimento, concordato preventivo e ogni altra procedura concorsuale prevista dal Regio Decreto n. 267 del 16 marzo 1942 e ss.mm.ii. e da altre leggi speciali, né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- l. non è oggetto di una procedura di recupero, ai sensi dell'art. 71 del **REG SIE**, del sostegno ottenuto da un programma operativo per effetto di una rilocalizzazione al di fuori dell'area interessata dal programma dell'attività produttiva sostenuta, né si trova nelle condizioni che determinano tale procedura;
- m. adotta tutte le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale a norma dell'art. 7 del REG SIE;
- n. opera nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro e degli obblighi contributivi, in relazione a quanto disposto dall'art. 4 della L.R.18 settembre 2007, n. 16 e dell'art. 57 della L.R. 28 dicembre 2006, n. 27;
- o. non ha conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A., nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il richiedente (clausola antipantouflage);

- p. non ha richiesto ho ottenuto altri Aiuti sul medesimo Progetto in violazione alle disposizioni relative al cumulo ed in particolare NON HA RICHIESTO O OTTENUTO alcun Aiuto o finanziamento pubblico sulle stesse Spese Ammissibili oggetto del Progetto oppure, in alternativa, che HA RICHIESTO O OTTENUTO sulle stesse Spese Ammissibili oggetto del Progetto gli altri Aiuti o finanziamenti pubblici PUNTUALMENTE INDICATI NEL DOCUMENTO D3 che allega a corredo della presente Domanda e che costituisce parte integrante della presente dichiarazione;

DICHIARA ALTRESI'

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76,
consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, l'impresa sopra indicata decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

in quanto persona fisica, Legale Rappresentante del richiedente:

- a. che non ha reso, neanche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le scelte delle pubbliche amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
- b. che non è soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- c. che non è risultato destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i Reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- d. che non sussistono nei suoi confronti cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- e. che, per quanto a sua diretta conoscenza, nessuno dei Soggetti di cui all'articolo 80, comma 3, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, è risultato destinatario di una condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i Reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, né si trova nelle condizioni di cui alla precedente lettera d);
- f. che NON SUSSISTONO nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e il Lazio Creativo e di Lazio Innova S.p.A. oppure, in alternativa, che SUSSISTONO nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e il Lazio Creativo e di Lazio Innova S.p.A. PUNTUALMENTE INDICATI NEL DOCUMENTO D2, che allega a corredo della presente Domanda e che costituisce parte integrante della presente dichiarazione.

SI IMPEGNA A

- i. disporre della Sede Operativa nel territorio della regione Lazio ove realizzare il Progetto e l'attività imprenditoriale che ne beneficia ai sensi dell'art. 70 del REG SIE;
- b. che tutte le spese oggetto di richiesta di Aiuto siano sostenute nei confronti di soggetti che non sono Parti Correlate;
- a. fornire su richiesta di Lazio Innova, entro e non oltre i termini che saranno indicati nella richiesta medesima, le informazioni che saranno eventualmente richieste, utilizzando la modulistica prevista dall'allegato B all'Avviso fra quella di seguito elencata:

Modello S1	– Dichiarazione sulle dimensioni di Impresa (Impresa Autonoma)
Modello S2	– Dichiarazione sulle dimensioni di Impresa (Impresa che ha relazioni con altre Imprese)
Modello S3	– Dichiarazione sugli Aiuti De Minimis

Modello S4 – Dichiarazione sugli Aiuti De Minimis delle altre Imprese facenti parte dell'Impresa Unica

- b. consentire controlli e accertamenti che Lazio Innova, la Regione Lazio e i competenti organismi statali e dell'Unione Europea riterranno più opportuni in ordine ai dati dichiarati;
- c. comunicare tempestivamente a Lazio Innova ogni variazione dei dati contenuti nel Formulario e nelle dichiarazioni fornite, sollevando Lazio Innova da ogni conseguenza derivante dalla mancata notifica di dette variazioni;
- d. rispettare tutte le condizioni e le modalità previste dall'Avviso;

PRENDE ATTO

dell'Informativa Privacy di cui all'Appendice 5 dell'Avviso

ALLEGA, ove necessario

- Dichiarazione relativa a potenziali conflitti di interessi resa in conformità al modello D2 di cui all'allegato all'Avviso
- Dichiarazione relativa al cumulo degli Aiuti o finanziamenti pubblici sulle medesime Spese Ammissibili resa in conformità al modello D3 di cui all'allegato all'Avviso

«Legale_Sottoscritto»

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Modello DIb – Domanda imprese costituende**POR FESR 2014-2020****Avviso Pubblico “Innovazione Sostantivo Femminile”****DOMANDA**

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.
Via Marco Aurelio 26/A
00198 Roma
PEC: incentivi@pec.lazioinnova.it

Oggetto: Domanda n. identificativo GeCoWEB «NPROTOCDOMANDA» del «DATAPROTOCDOMANDA» sull'Avviso pubblico «DESCRIZIONEAVVISO».

Il/la sottoscritto/a «Promotore_Sottoscritto» nato/a a «Promotore_ComuneNascita» il «Promotore_DataNascita» residente in Italia, Via «Promotore_INDIRIZZO» n° «Promotore_CIVICO» Comune «Promotore_COMUNERESIDENZA» CAP «Promotore_CAP» Provincia «Promotore_PROVRESIDENZA»

CHIEDE

L'ammissione all'Aiuto prevista dall'Avviso, per la realizzazione del Progetto «NPROTOCDOMANDA» definito in dettaglio nel Formulario sopra indicato e nei suoi allegati;

DICHIARA

- di agire in qualità di Promotore della PMI Costituenda che sarà denominata «FUTRAGIONESOCIALE» e che dovrà possedere i requisiti previsti nell'Avviso in oggetto;
- di aver preso visione di tutte le condizioni e le modalità indicate nell'Avviso in oggetto;
- di essere consapevole che la concessione dell'agevolazione richiesta è subordinata alle risultanze dell'istruttoria realizzata da Lazio Innova S.p.A. ed all'approvazione, mediante Determinazione, da parte della competente Direzione Regionale.
- che la documentazione allegata al Formulario, in coerenza con le relative istruzioni, è conforme all'originale.

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76,
consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, l'impresa sopra indicata decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

- a. che non ha reso, neanche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le scelte delle pubbliche amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
- b. che non è soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- c. che non è risultato destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i Reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- d. che non sussistono nei suoi confronti cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;

- e. che, per quanto a sua diretta conoscenza, nessuno dei Soggetti di cui all'articolo 80, comma 3, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, è risultato destinatario di una condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i Reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, né si trova nelle condizioni di cui alla precedente lettera d);
- f. che NON SUSSISTONO nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e il Lazio Creativo e di Lazio Innova S.p.A. oppure, in alternativa, che SUSSISTONO nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e il Lazio Creativo e di Lazio Innova S.p.A. PUNTUALMENTE INDICATI NEL DOCUMENTO D2, che allega a corredo della presente Domanda e che costituisce parte integrante della presente dichiarazione.

SI IMPEGNA A

- i. disporre della Sede Operativa nel territorio della regione Lazio ove realizzare il Progetto e l'attività imprenditoriale che ne beneficia ai sensi dell'art. 70 del REG SIE;
- c. che tutte le spese oggetto di richiesta di Aiuto siano sostenute nei confronti di soggetti che non sono Parti Correlate;
- e. fornire su richiesta di Lazio Innova, entro e non oltre i termini che saranno indicati nella richiesta medesima, le informazioni che saranno eventualmente richieste, utilizzando la modulistica prevista dall'allegato B all'Avviso fra quella di seguito elencata:
- | | |
|------------|---|
| Modello S1 | – Dichiarazione sulle dimensioni di Impresa (Impresa Autonoma) |
| Modello S2 | – Dichiarazione sulle dimensioni di Impresa (Impresa che ha relazioni con altre Imprese) |
| Modello S3 | – Dichiarazione sugli Aiuti De Minimis |
| Modello S4 | – Dichiarazione sugli Aiuti De Minimis delle altre Imprese facenti parte dell'Impresa Unica |
- f. consentire controlli e accertamenti che Lazio Innova, la Regione Lazio e i competenti organismi statali e dell'Unione Europea riterranno più opportuni in ordine ai dati dichiarati;
- g. comunicare tempestivamente a Lazio Innova ogni variazione dei dati contenuti nel Formulario e nelle dichiarazioni fornite, sollevando Lazio Innova da ogni conseguenza derivante dalla mancata notifica di dette variazioni;
- h. rispettare tutte le condizioni e le modalità previste dall'Avviso;

PRENDE ATTO

dell'Informativa Privacy di cui all'Appendice 5 dell'Avviso

ALLEGA, ove necessario

- Dichiarazione relativa a potenziali conflitti di interessi resa in conformità al modello D2 di cui all'allegato all'Avviso
- Dichiarazione relativa al cumulo degli Aiuti o finanziamenti pubblici sulle medesime Spese Ammissibili resa in conformità al modello D3 di cui all'allegato all'Avviso

«Promotore_Sottoscritto»

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Modello D2 - DICHIARAZIONE RELATIVA A CONFLITTO D'INTERESSI**FESR 2014-2020****Avviso Pubblico "Innovazione Sostantivo Femminile - 2019"****DICHIARAZIONE RELATIVA A CONFLITTO D'INTERESSI**

Spettabile
 Lazio Innova S.p.A.
 Via Marco Aurelio 26/A
 00198 Roma
 PEC: incentivi@pec.lazioinnova.it

Oggetto: Dichiarazione sui potenziali conflitti di interessi relativi al Progetto n. id. Formulario _____Il/La sottoscritto/a _____ *(nome e cognome)*nato/a a _____ *(Stato, Comune)* il _____ *(gg/mm/aaaa)*residente in _____ *(Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)*

- in qualità di libero professionista, *oppure*
 in qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa:

_____ *(denominazione legale della persona giuridica)*con sede legale/fiscale in: _____ *(Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)***VISTI**

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i., in particolare, l'art. 1, comma 9;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2017 n. 58 "Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per gli anni 2017-2019";

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,
 consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76,
 consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il richiedente sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che alla data della Domanda e della sottoscrizione del presente Documento SUSSISTONO i rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali di seguito indicati con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e il Lazio Creativo e di Lazio Innova S.p.A.

Nome _____ Cognome _____ Rapporto di parentela _____

Nome _____ Cognome _____ Rapporto di parentela _____

(replicare quanto necessario)

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Modello D3 - DICHIARAZIONE SUL CUMULO DEGLI AIUTI SULLE MEDESIME SPESE AMMISSIBILI**FESR 2014-2020****Avviso Pubblico "Innovazione Sostantivo Femminile - 2019"****DICHIARAZIONE SUL CUMULO DEGLI AIUTI SULLE MEDESIME SPESE AMMISSIBILI**

Spettabile
 Lazio Innova S.p.A.
 Via Marco Aurelio 26/A
 00198 Roma
PEC: incentivi@pec.lazioinnova.it

Oggetto: Dichiarazione sugli altri **Aiuti** relativi al **Progetto** n. identificativo **Formulario** _____Il/La sottoscritto/a _____ *(nome e cognome)*nato/a a _____ *(Stato, Comune)* il _____ *(gg/mm/aaaa)*residente in _____ *(Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)*

- in qualità di libero professionista, *oppure*
 in qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa:

_____ *(denominazione legale della persona giuridica)*con sede legale/fiscale in: _____ *(Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)***DICHIARA**

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,
 consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76,
 consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, l'impresa sopra indicata decadrà dai
 benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che alla data della Domanda e della sottoscrizione del presente Documento il richiedente HA RICHIESTO O OTTENUTO sulle stesse Spese Ammissibili su cui è richiesta la Sovvenzione gli Aiuti e le altre misure di sostegno pubblico indicati nella tabella sottostante:

Ente Concedente	Riferimento normativo	Data del provvedimento	Importo dell'aiuto			Piano di Investimento o Attività incluso nel Progetto presentato, cui fanno riferimento le Spese oggetto dell'Aiuto indicato
			Richiesto	Concesso	Effettivo	
TOTALE						
<i>(ampliare quanto necessario)</i>						

NOTA per la compilazione della tabella

In caso di Aiuto in forma diversa dal contributo a fondo perduto, (es: garanzie, finanziamenti agevolati, ...) indicare l'Equivalentente Sovvenzione Lorda (ESL) comunicata dal soggetto che eroga l'Aiuto.

In caso di scissione indicare, l'importo attribuito o assegnato all'Impresa richiedente.

In caso di acquisto di ramo d'azienda, indicare l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda acquistato (per gli aiuti in conto impianti è la porzione del costo di acquisto non ammortizzabile per effetto del contributo).

In caso di Aiuto richiesto e non ancora concesso, indicare comunque l'importo richiesto.
L'importo effettivo da indicare è quello liquidato a saldo; non rilevano pertanto le erogazioni intermedie (SAL); indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo (anche qualora sia inferiore a quello concesso).

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

**Modello SI - DICHIARAZIONE SULLE DIMENSIONI DI IMPRESA
(IMPRESA AUTONOMA)**

FESR 2014-2020

Avviso Pubblico “Innovazione Sostantivo Femminile - 2019”

DICHIARAZIONE SULLE DIMENSIONI DI IMPRESA
(impresa autonoma)

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.
Via Marco Aurelio 26/A
00198 Roma
PEC: incentivi@pec.lazioinnova.it

Oggetto: Dichiarazione sulla dimensione di impresa relativa al Progetto n. identificativo Formulario _____

Il/La sottoscritto/a _____ (nome e cognome)

nato/a a _____ (Stato, Comune) il _____ (gg/mm/aaaa)

residente in _____ (Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)

in qualità di libero professionista, oppure

in qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa:

_____ (denominazione legale della persona giuridica)

con sede legale/fiscale in: _____ (Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)

Nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato I del RGE,

DICHIARA

che, alla data della Domanda e della sottoscrizione del presente Documento, l'Impresa richiedente è definibile "IMPRESA AUTONOMA".

Pertanto, al fine della verifica delle dimensioni di Impresa e nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato I del RGE,

DICHIARA

- che, alla data della Domanda e della sottoscrizione del presente Documento, il richiedente, in quanto IMPRESA AUTONOMA, ha
 - occupati (ULA) nell'ultimo esercizio pari a
 - occupati (ULA) nel penultimo esercizio pari a
 - fatturato dell'ultimo bilancio pari a Euro (nota)
 - fatturato del penultimo bilancio pari a Euro (nota)
 - attivo patrimoniale dell'ultimo bilancio pari a Euro (nota)
 - attivo patrimoniale del penultimo bilancio pari a Euro (nota)

NOTA

Riportare i dati degli ultimi due bilanci depositati, o, della dichiarazione dei redditi in caso di imprese non tenute al deposito dei bilanci.

Nel caso in cui il richiedente non sia tenuto al deposito dei bilanci presso il Registro delle Imprese Italiano deve allegare al Formulario, nella sezione allegati, copia della dichiarazione dei redditi o di altro documento equivalente dal quale si possano verificare i dati sopra indicati.

Qualora siano intervenute successive variazioni (ad esempio in caso di fusioni, scissioni, cessioni o acquisti di aziende o rami di aziende) indicare i dati fornendo ogni documentazione a supporto di quanto indicato

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

**Modello S2 - DICHIARAZIONE SULLE DIMENSIONI DI IMPRESA
(IMPRESA CHE HA RELAZIONI CON ALTRE IMPRESE)**

FESR 2014-2020

Avviso Pubblico "Innovazione Sostantivo Femminile - 2019"

DICHIARAZIONE SULLE DIMENSIONI DI IMPRESA

(impresa che ha relazioni con altre imprese)

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.
Via Marco Aurelio 26/A
00198 Roma
PEC: incentivi@pec.lazioinnova.it

Oggetto: Dichiarazione sulla dimensione di impresa relativa al Progetto n. identificativo Formulario

Il/La sottoscritto/a _____ (nome e cognome)

nato/a a _____ (Stato, Comune) il _____ (gg/mm/aaaa)

residente in _____ (Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)

- in qualità di libero professionista, oppure
 in qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa:

_____ (denominazione legale della persona giuridica)

con sede legale/fiscale in: _____ (Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)

Nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato I del RGE,

DICHIARA

che, alla data della Domanda e della sottoscrizione del presente Documento, il richiedente HA UNA O PIU' RELAZIONI RILEVANTI AI FINI DELLA DEFINIZIONE DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA con le Imprese / Enti pubblici / altri soggetti di seguito indicati:

Nominativo e codice fiscale Impresa / Ente Pubblico / Altro Soggetto	Descrizione della relazione intercorrente	Inclusa nel Bilancio consolidato di:

(Ampliare quanto necessario)

Pertanto, al fine della verifica delle dimensioni di Impresa e nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato I del RGE,

DICHIARA

che, alla data della Domanda e della sottoscrizione del presente Documento, le informazioni necessarie per la verifica delle dimensioni di Impresa sono quelle indicate nelle seguenti tabelle:

TABELLA 1 – Dati relativi all'Impresa richiedente

Occupati (ULA)		Totale Attivo		Fatturato	
Penultimo Bilancio	Ultimo Bilancio	Penultimo Bilancio	Ultimo Bilancio	Penultimo Bilancio	Ultimo Bilancio

NOTA per la compilazione della tabella 1

Riportare i dati degli ultimi due bilanci depositati, o, della dichiarazione dei redditi in caso di imprese non tenute al deposito dei bilanci.

Nel caso in cui il richiedente non sia tenuto al deposito dei bilanci presso il Registro delle Imprese Italiano deve allegare al Formulario, nella sezione allegati, copia della dichiarazione dei redditi o di altro documento equivalente dal quale si possano verificare i dati sopra indicati.

Qualora siano intervenute successive variazioni (ad esempio in caso di fusioni, scissioni, cessioni o acquisti di aziende o rami di aziende) indicare i dati fornendo ogni documentazione a supporto di quanto indicato

In caso sia disponibile il Bilancio Consolidato (D. Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991), riportare i dati del Bilancio Consolidato e non compilare le tabelle con i dati relativi alle Imprese consolidate.

TABELLA 2 – Dati relativi alle Imprese Collegate, direttamente e indirettamente, sia per il tramite di altre imprese che per il tramite di persone fisiche

Impresa	Occupati (ULA)		Attivo patrimoniale		Fatturato		% Parte-cipazione
	Penultimo bilancio	Ultimo bilancio	Penultimo bilancio	Ultimo bilancio	Penultimo bilancio	Ultimo bilancio	

(Ampliare quanto necessario)

NOTA per la compilazione della tabella 2

Riportare i dati degli ultimi due bilanci depositati, o, della dichiarazione dei redditi in caso di imprese non tenute al deposito dei bilanci.

Nel caso in cui il richiedente non sia tenuto al deposito dei bilanci presso il Registro delle Imprese Italiano deve allegare al Formulario, nella sezione allegati, copia della dichiarazione dei redditi o di altro documento equivalente dal quale si possano verificare i dati sopra indicati.

Qualora siano intervenute successive variazioni (ad esempio in caso di fusioni, scissioni, cessioni o acquisti di aziende o rami di aziende) indicare i dati fornendo ogni documentazione a supporto di quanto indicato.

Non riportare i dati delle Imprese incluse nel Bilancio Consolidato che comprende il richiedente.

TABELLA 3 – dati relativi alle Imprese Associate

Impresa	Occupati (ULA)		Attivo patrimoniale		Fatturato		% Parte-cipazione
	Penultimo bilancio	Ultimo bilancio	Penultimo bilancio	Ultimo bilancio	Penultimo bilancio	Ultimo bilancio	

(Ampliare quanto necessario)

NOTA per la compilazione della tabella 3

Riportare i dati degli ultimi due bilanci depositati, o, della dichiarazione dei redditi in caso di imprese non tenute al deposito dei bilanci.

Nel caso in cui il richiedente non sia tenuto al deposito dei bilanci presso il Registro delle Imprese Italiano deve allegare al Formulario, nella sezione allegati, copia della dichiarazione dei redditi o di altro documento equivalente dal quale si possano verificare i dati sopra indicati.

Qualora siano intervenute successive variazioni (ad esempio in caso di fusioni, scissioni, cessioni o acquisti di aziende o rami di aziende) indicare i dati fornendo ogni documentazione a supporto di quanto indicato.

Non riportare i dati delle Imprese incluse nel Bilancio Consolidato che comprende il richiedente.

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Modello S3 - Dichiarazione sugli Aiuti De Minimis**FESR 2014-2020****Avviso Pubblico “Innovazione Sostantivo Femminile - 2019”****DICHIARAZIONE SUGLI AIUTI DE MINIMIS**

Spettabile
 Lazio Innova S.p.A.
 Via Marco Aurelio 26/A
 00198 Roma
 PEC: incentivi@pec.lazioinnova.it

Oggetto: Dichiarazione sugli Aiuti De Minimis relativa al Progetto n. identificativo Formulario _____

Il/La sottoscritto/a _____ (nome e cognome)

nato/a a _____ (Stato, Comune) _____ il _____ (gg/mm/aaaa)

residente in _____ (Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)

- in qualità di libero professionista, oppure
 in qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa:

_____ (denominazione legale della persona giuridica)

con sede legale/fiscale in: _____ (Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,
 consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76,
 consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, l'impresa sopra indicata decadrà dai
 benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che, alla data della Domanda e della sottoscrizione del presente Documento, il richiedente **NON HA RICHiesto O OTTENUTO alcun Aiuto De Minimis** nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti – nel qual caso non compila la tabella sottostante – oppure che il richiedente **HA RICHiesto O OTTENUTO**, nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti, anche in ragione di operazioni di fusione, scissione o acquisizione di azienda o di ramo d'azienda, gli **Aiuti De Minimis indicati nella tabella 1 che segue**

Tabella 1 – Aiuti De Minimis richiesti o ottenuti dal richiedente

Ente Concedente	Riferimento normativo	Data del provvedimento	Importo dell'aiuto "de minimis" (nota)			di cui (eventuale) quota imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
			Richiesto	Concesso	Effettivo	
<i>(ampliare quanto necessario)</i>						
TOTALE						

NOTA per la compilazione della tabella:

in caso di Aiuto in forma diversa dal contributo a fondo perduto, (es: garanzie, finanziamenti agevolati, ...) indicare l'Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL) comunicata dal soggetto che eroga l'Aiuto.

In caso di scissione indicare, l'importo attribuito o assegnato all'Impresa richiedente.

In caso di acquisto di ramo d'azienda, indicare l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda acquistato (per gli aiuti in conto impianti è la porzione del costo di acquisto non ammortizzabile per effetto del contributo).

In caso di Aiuto richiesto e non ancora concesso, indicare comunque l'importo richiesto.

L'importo effettivo da indicare è quello liquidato a saldo; non rilevano pertanto le erogazioni intermedie (SAL); indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo (anche qualora sia inferiore a quello concesso).

inoltre, DICHIARA

che, alla data della Domanda e della sottoscrizione del presente Documento, il richiedente **NON HA con altre imprese alcuna delle "Relazioni"** rilevanti per la definizione di "Impresa Unica" – nel qual caso non compila la tabella sottostante – oppure che il richiedente **HA le "Relazioni" di seguito indicate con le imprese riportate nella successiva tabella 2 che pertanto fanno parte dell'Impresa Unica:**

Tabella 2 – Elenco delle imprese facenti parte dell'Impresa Unica

<i>Nominativo dell'Impresa Collegata</i> (ELENCO IMPRESE FACENTI PARTE DELL'IMPRESA UNICA)	<i>Riferimento tipo di relazione indicato nella precedente nota</i>

(ampliare quanto necessario)

ALLEGA,

per ognuna delle imprese indicate nella Tabella 2

la dichiarazione rilasciata dal rispettivo Legale Rappresentante secondo il modello S4.

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Modello S4 – Dichiarazione sugli Aiuti De Minimis delle altre Imprese facenti parte dell'Impresa Unica

POR FESR 2014-2020

Avviso Pubblico “Innovazione Sostantivo Femminile - 2019”

DICHIARAZIONE SUGLI AIUTI DE MINIMIS DELLE ALTRE IMPRESE FACENTI PARTE DELL'IMPRESA UNICA

(Imprese Collegate al richiedente, direttamente e indirettamente, per il tramite di altre Imprese)

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.
Via Marco Aurelio 26/A
00198 Roma
PEC: incentivi@pec.lazioinnova.it

Oggetto: Dichiarazione *allegata alla “Dichiarazione sugli Aiuti De Minimis” (Documento S3)* presentata dall'Impresa richiedente: _____

Il/La sottoscritto/a _____ *(nome e cognome)*

nato/a a _____ *(Stato, Comune)* il _____ *(gg/mm/aaaa)*

residente in _____ *(Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)*

- in qualità di libero professionista, *oppure*
 in qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa:

_____ *(denominazione legale della persona giuridica)*

con sede legale/fiscale in: _____ *(Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)*

Codice fiscale: _____

Partita IVA: _____

PEC: _____

e-mail: _____

Telefono: _____

nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “de minimis”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie L 352 del 24 dicembre 2013;

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76,

che, alla data della Domanda e della sottoscrizione del presente Documento, la _____

_____, di cui il dichiarante è Legale Rappresentante, **NON HA RICHIESTO O OTTENUTO alcun Aiuto De Minimis** nell'esercizio

finanziario in corso e nei due precedenti – nel qual caso non compila la tabella sottostante – oppure che **HA RICHIESTO O OTTENUTO**, nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti, anche in ragione di operazioni di fusione o acquisizione di azienda o di ramo d'azienda, **gli Aiuti De Minimis indicati nella tabella sottostante**:

Ente Concedente	Riferimento normativo	Data del provvedimento	Importo dell'aiuto "de minimis" (nota)			di cui (eventuale) quota imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
			Richiesto	Concesso	Effettivo	
<i>(ampliare quanto necessario)</i>						
TOTALE						

NOTA per la compilazione della tabella;

- in caso di Aiuto in forma diversa dal contributo a fondo perduto, (es: garanzie, finanziamenti agevolati, ...) indicare l'Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL) comunicata dal soggetto che eroga l'Aiuto;
- in caso di scissione indicare, l'importo attribuito o assegnato all'Impresa richiedente
- in caso di acquisto di ramo d'azienda, indicare l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda acquistato (per gli aiuti in conto impianti è la porzione del costo di acquisto non ammortizzabile per effetto del contributo);
- in caso di Aiuto richiesto e non ancora concesso, indicare comunque l'importo richiesto;
- l'importo effettivo da indicare è quello liquidato a saldo; non rilevano pertanto le erogazioni intermedie (SAL); indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo (anche qualora sia inferiore a quello concesso).

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE